

Codice Fiscale e Registro Imprese 06672120158

REA 1112227

**Davide Campari-Milano S.p.A.**  
 **Sede in Via Filippo Turati 27, 20121 Milano**  
 **Capitale Sociale €29.040.000.= interamente versato**

**Bilancio al 31 dicembre 2003**

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	240.130	298.707
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	305.228	7.000
7) Altre	2.512.225	1.949.322
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.057.583</b>	<b>2.255.029</b>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	5.916.687	6.413.334
2) Impianti e macchinari	4.562.526	5.951.713
3) Attrezzature industriali e commerciali	242.084	281.445
4) Altri beni	1.288.077	1.499.905
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	96.321	140.169
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.105.695</b>	<b>14.286.566</b>
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	880.949.891	439.501.890
a) imprese controllate	880.901.161	439.435.973
d) altre imprese	48.730	65.917
2) Crediti	288.583	362.843
d) Verso altri	288.583	362.843
- oltre 12 mesi	288.583	362.843
4) Azioni proprie	31.000.000	31.000.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>912.238.474</b>	<b>470.864.733</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>927.401.752</b>	<b>487.406.328</b>

**C) Attivo circolante**

## I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.193.225	4.980.862
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.001.704	1.677.058
4) Prodotti finiti e merci	1.397.885	1.524.249

<b>Totale rimanenze</b>	<b>7.592.814</b>	<b>8.182.169</b>
-------------------------	------------------	------------------

## II. Crediti

2) Verso imprese controllate	34.869.013	50.333.871
- entro 12 mesi	34.869.013	50.333.871
3) Verso imprese collegate	0	106
- entro 12 mesi	0	106
4) Verso controllanti	6.001	0
- entro 12 mesi	6.001	0
5) Verso altri	9.385.581	6.796.030
- entro 12 mesi	6.522.145	6.771.596
- oltre 12 mesi	2.863.436	24.434

<b>Totale crediti</b>	<b>44.260.595</b>	<b>57.130.007</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
---	----------	----------

## IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	22.414.253	1.028.733
3) Denaro e valori in cassa	9.428	3.536

<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>22.423.681</b>	<b>1.032.269</b>
-------------------------------------	-------------------	------------------

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>74.277.090</b>	<b>66.344.445</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

**D) Ratei e risconti**

2) Vari	5.028.537	3.364.037
---------	-----------	-----------

<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>5.028.537</b>	<b>3.364.037</b>
--------------------------------	------------------	------------------

<b>Totale attivo</b>	<b>1.006.707.379</b>	<b>557.114.810</b>
----------------------	----------------------	--------------------

**Stato patrimoniale passivo****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	29.040.000	29.040.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	5.808.000	5.808.000
V. Riserva per azioni proprie e in portafoglio	31.000.000	31.000.000
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve:	258.066.863	18.069.376
- Riserva straordinaria	247.402.257	7.981.689
- Riserva da conferimento di partecipazione ex-D.Lgs.544/92	3.041.357	3.041.357
- Avanzo di fusione	5.686.681	5.686.681
- Riserva da ammortamenti anticipati	1.931.379	1.354.460
- Riserva tassata da ammortamenti anticipati	5.189	5.189

VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0	130.402.721
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	20.974.951	134.269.966
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>344.889.814</b>	<b>348.590.063</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	176.848	0
2) Per imposte	927.483	795.125
b) per imposte differite	927.483	795.125
3) Altri	7.133.957	5.550.671
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>8.238.288</b>	<b>6.345.796</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>5.482.561</b>	<b>5.450.244</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni	257.953.568	0
- oltre 12 mesi	257.953.568	0
3) Debiti verso banche	24.000.084	118.434.569
- entro 12 mesi	24.000.084	118.434.569
6) Debiti verso fornitori	9.733.302	7.313.283
- entro 12 mesi	9.733.302	7.313.283
8) Debiti verso imprese controllate	327.138.017	64.094.761
- entro 12 mesi	327.138.017	64.094.761
9) Debiti verso imprese collegate	578	471
- entro 12 mesi	578	471
10) Debiti verso controllanti	0	1.504
- entro 12 mesi	0	1.504
11) Debiti tributari	11.700.626	4.288.732
- entro 12 mesi	11.700.626	4.288.732
12) Debiti verso istituti di previdenza	1.020.460	959.700
- entro 12 mesi	1.020.460	959.700
13) Altri debiti	1.451.962	1.498.427
- entro 12 mesi	1.451.962	1.498.427
<b>Totale debiti</b>	<b>632.998.597</b>	<b>196.591.447</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
2) Vari	15.098.119	137.260
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>15.098.119</b>	<b>137.260</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.006.707.379</b>	<b>557.114.810</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
2) SISTEMA IMPROPRIO DEGLI IMPEGNI		
Impegni verso terzi	15.742.603	9.800.955
Garanzie ricevute	0	387

Garanzie prestate	160.062.346	173.543.203
<b>Totale sistema improprio degli impegni</b>	<b>175.804.949</b>	<b>183.344.545</b>
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>175.804.949</b>	<b>183.344.545</b>

**Conto economico****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.063.096	84.444.221
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	198.282	-866.662
5) Altri ricavi e proventi	21.441.360	19.265.176
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>102.702.738</b>	<b>102.842.735</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	55.759.949	53.298.345
7) Per servizi	12.999.824	10.707.111
8) Per godimento di beni di terzi	3.844.806	4.071.159
9) Per il personale	15.579.799	15.445.697
a) Salari e stipendi	10.687.249	10.744.670
b) Oneri sociali	3.582.685	3.485.147
c) Trattamento di fine rapporto	690.083	725.176
e) Altri costi	619.782	490.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.032.859	4.011.990
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.827.501	1.737.839
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.205.358	2.274.151
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	787.636	35.567
12) Accantonamento per rischi	69.779	362.111
14) Oneri diversi di gestione	755.993	888.067
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>93.830.645</b>	<b>88.820.047</b>

**Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)****8.872.093**      **14.022.688****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni	1.282.154	106.519.245
- da imprese controllate	1.211.537	106.513.909
- da altri	70.617	5.336
16) Altri proventi finanziari	10.652.634	3.815.713
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	841.346	0
d) proventi diversi dai precedenti	9.811.288	3.815.713
- da imprese controllate	1.130.659	1.122.978
- da altri	8.680.629	2.692.735
17) Interessi e oneri finanziari	13.769.820	6.464.140
- da imprese controllate	2.392.213	2.247.365
- da altri	11.377.607	4.216.775
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)</b>	<b>-1.835.032</b>	<b>103.870.818</b>

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi straordinari:	25.715.580	23.150.448
- Plusvalenze da alienazioni	25.044.116	480.676
- Altri proventi straordinari	671.464	22.669.772
21) Oneri straordinari:	3.579.626	5.400.649
- Minusvalenze da alienazioni	2.854	4.085
- Imposte relative ad esercizi precedenti	127.725	0
- Altri oneri straordinari	3.449.047	5.396.564
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>22.135.954</b>	<b>17.749.799</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>29.173.015</b>	<b>135.643.305</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio	8.198.064	1.373.339
- Correnti	11.431.857	2.399.108
- Imposte differite	256.859	258.987
- Imposte anticipate	-3.490.652	-1.284.756
<b>23) RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>20.974.951</b>	<b>134.269.966</b>

**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
Luca Garavoglia

**Davide Campari-Milano S.p.A.**  
**Sede in Via Filippo Turati 27, Milano**  
**Capitale Sociale €29.040.000 interamente versati**

**Nota integrativa**  
**al bilancio chiuso il 31 dicembre 2003**

**Criteri di formazione**

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità agli articoli 2423 e ss.cod.civ., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del cod.civ., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 cod.civ., parte integrante del bilancio d'esercizio e in conformità anche a quanto disposto dal D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991.

Le norme di legge sulla base delle quali il bilancio è stato redatto sono state interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991, la Società ha altresì predisposto il bilancio consolidato di Gruppo.

Per i casi previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, si rinvia al contenuto della relazione sull'andamento della gestione.

**Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico**

Sono stati adottati gli schemi prescritti dalla vigente normativa di cui agli articoli 2424 e 2425 cod.civ., che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva comunitaria in materia di conti annuali delle società per azioni.

Le voci che nello schema di legge sono precedute da lettere maiuscole o da numeri romani sono riportate anche nel caso in cui il loro importo sia di valore uguale a zero.

Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, nonché eventuali ulteriori suddivisioni previste dalla legge, non compaiono nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico se hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente. In nessun caso si è proceduto al raggruppamento di voci.

La Nota Integrativa costituisce integrazione e analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle norme di legge che disciplinano l'informativa di bilancio per le Società quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

**Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili, pertanto, sono inclusi se realizzati o incassati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, entro la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I criteri di valutazione adottati sono quelli prescritti dall'articolo 2426 cod.civ. con l'osservanza dei criteri generali sopra menzionati.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono rappresentate da software in licenza d'uso, iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzati a quote costanti sulla prevista utilità futura, pari a tre anni, e da spese pluriennali principalmente imputabili alle spese di emissione del prestito obbligazionario, ammortizzate sulla base della sua durata temporale, pari a dodici e quindici anni.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo storico di acquisto o rettificato da rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi che hanno disciplinato questa materia. Gli ammortamenti sono calcolati sul valore storico dei cespiti ovvero sul valore rivalutato, secondo il metodo dell'ammortamento a quote costanti, sulla base della vita utile stimata per i relativi cespiti.

Vengono svalutate in caso di esistenza di perdite di valore non recuperabili. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo, in quanto prolungano la vita utile o aumentano la produttività o la sicurezza, sono capitalizzati.

#### *Beni in leasing*

Il metodo di contabilizzazione seguito per i beni in leasing, è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia che prevede per la società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese vengono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di materie prime, materie sussidiarie, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti al costo di acquisto delle materie prime utilizzate, comprensivo del costo di fabbricazione effettivamente sostenuto alla fase di lavorazione raggiunta.

Il costo è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali e la differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato dai prezzi correnti di fine esercizio, viene indicata nel paragrafo di commento alle rimanenze di magazzino.

Il valore netto di realizzo viene determinato tenendo conto sia delle eventuali spese di fabbricazione ancora da sostenere che delle spese dirette di vendita.

Il costo di acquisto sostenuto a fronte di materiale pubblicitario destinato alla vendita alle società del Gruppo, determinato in linea con i criteri di cui sopra, viene iscritto tra le rimanenze di fine esercizio.

Le rimanenze di materie prime e semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono integralmente svalutate.

### **Crediti e debiti**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

I debiti sono rilevati al valore nominale, eventualmente rettificato in caso di resi o rettifiche di fatturazione.

I crediti e i debiti in valuta estera sono iscritti ai cambi in vigore al momento della loro contabilizzazione.

I crediti e i debiti in valute diverse da quelle facenti parte dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea vengono allineati ai cambi di fine esercizio. Le perdite e gli utili originati dall'allineamento ai cambi di fine esercizio vengono iscritti al Conto Economico.

### **Disponibilità liquide**

I crediti verso le banche e l'amministrazione postale per depositi o conti correnti vengono iscritti sulla base del valore di presumibile realizzo.

Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Alla voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

Alla voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Al fine di coprire le passività potenziali a carico della Società vengono iscritti al passivo dello Stato Patrimoniale fondi rischi e oneri.

I fondi per rischi e oneri iscritti si riferiscono a oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti, calcolati sulla base di stime prudenziali, sono inclusi nel Conto Economico.

I fondi per rischi e oneri comprendono anche gli accantonamenti effettuati per imposte dirette e indirette relative a posizioni non ancora definite e in contenzioso, nonché gli accantonamenti al fondo imposte differite.

#### *Imposte sul reddito correnti*

Le imposte correnti vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate a una stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del bilancio.

#### *Imposte sul reddito differite*

Le imposte differite riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori inclusi nel bilancio e i rispettivi valori fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti e ragionevolmente applicabili per gli esercizi futuri.

Le imposte differite attive, comprese quelle derivanti da perdite fiscali pregresse, sono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza circa il loro recupero.

Si ricorda che gli ammortamenti anticipati contabilizzati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, del T.U.I.R. e di quanto indicato dal principio contabile n. 25, non transitano dal Conto Economico e vengono direttamente imputati ad apposita riserva di Patrimonio Netto, generando di conseguenza passività per imposte differite.

La riconciliazione, con le relative spiegazioni, tra l'onere fiscale iscritto a bilancio e l'onere fiscale teorico, viene riportata nei prospetti allegati alla Nota Integrativa.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), spettanza dei dipendenti accumulata durante il periodo lavorativo e pagabile subito dopo l'estinzione del rapporto, è calcolato, in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente. L'indennità è

rivalutata annualmente in base all'incremento del costo della vita (indice ISTAT), fornito dal Governo italiano. Nello Stato Patrimoniale viene esposto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Conti d'ordine**

Vengono iscritte tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia. Tra gli altri conti d'ordine figura anche l'impegno pluriennale per la locazione di beni immobili.

#### **Iscrizione dei ricavi, dei proventi, dei costi e degli oneri**

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; le vendite sono esposte al lordo delle accise sugli alcolici;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i dividendi da imprese partecipate sono iscritti a Conto Economico nell'esercizio in cui vengono incassati;
- il relativo credito di imposta è iscritto a Conto Economico nell'esercizio in cui sono iscritti i dividendi;
- i costi, siano essi di natura industriale che di natura finanziaria, sono riconosciuti in base al principio di competenza.

#### *Spese di ricerca e sviluppo*

I costi per progetti e studi di sviluppo vengono riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### *Spese di pubblicità*

I costi di pubblicità sono riconosciuti a Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

#### **I rapporti con le imprese controllate, controllanti, sottoposte al controllo di queste ultime e con altre parti correlate**

La Società intrattiene rapporti commerciali principalmente per vendita di prodotti, prestazioni di servizi legali, amministrativi e di carattere generale nonché rapporti finanziari derivanti dalla gestione della tesoreria centralizzata verso Società del Gruppo. I rapporti commerciali sono regolati a prezzi di mercato e i rapporti finanziari generano oneri e proventi finanziari in linea con i tassi di mercato. Non sono state effettuate transazioni con altre parti correlate.

#### **Composizione delle voci di Stato Patrimoniale**

Qualora sia necessario operare modifiche ai contenuti di alcune voci di bilancio si effettuano le medesime riclassificazioni anche al bilancio precedente per motivi di comparazione.

#### **Altre informazioni**

##### **Espressione degli importi monetari**

Gli importi riportati nel bilancio d'esercizio e nella Nota Integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in unità di €.

### Compensi corrisposti a amministratori, sindaci e direttori generali

Con riferimento alla deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999, sono riportati nel prospetto allegato alla Nota Integrativa n. 5, i compensi corrisposti da Davide Campari-Milano S.p.A. e dalle sue controllate, ad amministratori, sindaci e direttori generali di Davide Campari-Milano S.p.A.

### Stock Options attribuite ad amministratori e direttori generali

In riferimento alla deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si segnala che è previsto un piano per la disciplina delle stock option, che prevede le modalità per l'attribuzione di opzioni per la sottoscrizione e/o l'acquisto di azioni di Davide Campari-Milano S.p.A., sia a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente sia ad amministratori di una o più società del Gruppo e/o a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo.

A tal fine la Società ha acquistato al prezzo di collocamento pari a € 31, n.1.000.000 di azioni proprie da destinarsi al piano di stock option, a fronte del cui acquisto é stata iscritta in bilancio una riserva indisponibile per €31.000.000.

I beneficiari e il numero di opzioni a ciascuno attribuite sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, tenendo conto della funzione e dell'importanza del ruolo rivestito da ciascun beneficiario nell'ambito del Gruppo, nonché dell'interesse della Società a graduare l'incentivazione nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo.

Il prezzo unitario di acquisto delle azioni è pari al prezzo finale di offerta per l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, corrispondente a €31, e rimarrà invariato per tutta la durata del Piano.

Le opzioni potranno essere esercitate dal giorno successivo alla scadenza del periodo di esercizio, che avrà decorrenza a partire dal 30 giugno 2006, o in via anticipata esclusivamente al verificarsi di determinati presupposti previsti dal piano stesso.

Non è ammesso l'esercizio parziale delle opzioni.

In osservanza alla deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999, sono riportati nel prospetto allegato alla Nota Integrativa n. 6, le informazioni relative all'assegnazione gratuita di azioni o l'offerta di opzioni per l'acquisto di azioni di Davide Campari-Milano S.p.A., previste dal piano di stock option attribuite ad amministratori di Davide Campari-Milano S.p.A. o sue controllate.

### Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

<b>Organico</b>	<b>31 dicembre 2003</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	24	20	4
Impiegati	163	165	-2
Operai	86	96	-10
	<b>273</b>	<b>281</b>	<b>-8</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria alimentare, a eccezione dei portieri degli immobili di proprietà, per i quali si applica il contratto dei dipendenti da proprietari di fabbricati.

**ATTIVITÀ****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31 dicembre 2003	3.057.583
Saldo al 31 dicembre 2002	2.255.029
<b>Variazioni</b>	<b>802.554</b>

**Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione costi	Valore 31 dicembre 2002	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore 31 dicembre 2003
Software in licenza d'uso	298.707	275.263		333.840	240.130
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.000	305.228	7.000		305.228
Altre	1.949.322	2.486.705	430.141	1.493.661	2.512.225
	<b>2.255.029</b>	<b>3.067.196</b>	<b>437.141</b>	<b>1.827.501</b>	<b>3.057.583</b>

Nella voce "Software in licenza d'uso", sono inclusi i costi relativi al puro acquisto di licenze, mentre i costi di consulenza ad esse relativi sono allocati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Gli incrementi più significativi di software si riferiscono, per € 217.854, all'acquisto di licenze relative a SAP R/3, per € 31.040, ad altre licenze relative all'ambiente informativo aziendale.

In generale, la componente più rilevante del saldo patrimoniale di tale voce afferisce l'investimento nel software applicativo SAP R/3.

Ad integrazione del sistema informativo della Società, nel gruppo "Altre" si individuano spese incrementative di software per l'ambiente "Customer Relationship Management", nonché statistico per € 164.438 e ad altre implementazioni per strumenti gestionali per € 56.804.

Inoltre, nella stessa voce sono state imputate spese di emissione sostenute per il collocamento del prestito obbligazionario sul mercato americano, più dettagliatamente descritto nella voce "Debiti" nel passivo dello Stato Patrimoniale; tali spese ammontano ad € 1.843.284 e vengono ammortizzate sulla base della durata del prestito stesso.

Si evidenziano infine incrementi per bonifica ambientale, rifacimento impianti elettrici, rinnovamento uffici nel complesso immobiliare di Via Turati in Milano per € 406.379 ed altri di natura diversa per € 15.800.

I decrementi sono totalmente imputabili a spese pluriennali correlate all'immobile di Via Turati in Milano, ceduto a terzi nel corso dell'anno e successivamente oggetto di un contratto di locazione, come più ampiamente descritto nella voce Fabbricati Strumentali.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali**

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche o monetarie né applicate deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, comma 2, cod.civ.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli incrementi di tale voce sono relativi a lavori in corso per il rinnovamento di locali dell'immobile di Via Turati in Milano per € 124.906, al nuovo packaging per la bottiglia Campari per € 114.512 e sviluppo del sistema informativo aziendale per € 65.810.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Saldo al 31 dicembre 2002	7.000
Incrementi dell'esercizio	305.228
Decrementi dell'esercizio	-7.000
<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>305.228</b>

### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La tabella sotto riportata evidenzia le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali complessivamente intervenute dalla loro origine alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

<b>Descrizione costi</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondo ammortamento</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Valore</b>
Impianto e ampliamento	3.256.062	3.256.062			
Software in licenza d'uso	1.464.130	1.165.423			298.707
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.000				7.000
Altre	8.139.017	6.189.695			1.949.322
	<b>12.866.209</b>	<b>10.611.180</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.255.029</b>

### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2003	12.105.695
Saldo al 31 dicembre 2002	14.286.566
<b>Variazione</b>	<b>-2.180.871</b>

### Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e Fabbricati" accoglie immobili utilizzati per l'esercizio dell'impresa e fabbricati civili in locazione a terzi.

Cogliendo il favorevole andamento del mercato immobiliare, e nell'ambito del più ampio progetto di razionalizzazione delle strutture in Italia, nel mese di luglio la società ha esercitato l'opzione di riscatto anticipato dell'immobile di Via Turati in Milano, sede della società e delle controllate italiane, concesso in leasing dalla Credemleasing S.p.A.

Il valore dell'immobile iscritto nelle attività patrimoniali corrisponde al valore di riscatto, incrementato delle spese pluriennali non ancora ammortizzate direttamente imputabili all'immobile stesso e della quota di maxicanone ancora da riscontare alla data dell'operazione, per un importo complessivo pari a € 15.809.076. L'immobile è stato quindi ceduto per un valore di € 47.375.000, realizzando una plusvalenza pari a € 31.565.924, rettificata per € 6.587.685 relativi a risconti passivi iscritti a fronte di oneri futuri.

Nel contempo è stato stipulato un contratto di locazione con la società acquirente, Core One S.r.l., della durata di sei anni, rinnovabile per ulteriori sei, che consente di mantenere gli uffici della sede presso il suddetto immobile.

Tra le cessioni d'esercizio figura anche la vendita di immobili civili.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	12.933.955
Rivalutazione monetaria	2.795.194
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-9.315.815
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>6.413.334</b>
Acquisizioni dell'esercizio	15.809.076
Cessioni dell'esercizio	-15.813.972
Rivalutazione monetaria su cessioni dell'esercizio	-32.466
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	1.238
Ammortamenti dell'esercizio	-460.523
<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>5.916.687</b>

**Impianti e macchinari**

<b>Descrizione</b>	<b><i>Importo</i></b>
Costo storico	21.345.987
Rivalutazione monetaria	2.526.281
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-17.920.555
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>5.951.713</b>
Acquisizioni dell'esercizio	284.546
Cessioni dell'esercizio	-3.173.384
Rivalutazione monetaria su cessioni dell'esercizio	-159.158
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	2.670.977
Ammortamenti dell'esercizio	-1.012.168
<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>4.562.526</b>

Gli incrementi sono riferiti a interventi effettuati nei vari reparti dello Stabilimento di Sesto San Giovanni per € 165.465 ed adeguamento degli impianti elettrici del deposito sussidiario sito in Cinisello Balsamo, per € 119.081.

I decrementi sono principalmente imputabili allo smantellamento della linea CampariSoda vuoto a rendere, che ha terminato la sua utilità produttiva nel corso dell'anno.

**Attrezzature industriali e commerciali**

Le acquisizioni sono relative ad attrezzatura di stabilimento per il laboratorio chimico.

<b>Descrizione</b>	<b><i>Importo</i></b>
Costo storico	611.511
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-330.066
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>281.445</b>
Acquisizioni dell'esercizio	65.508
Cessioni dell'esercizio	-11.497
Storno ammortamenti su cessioni dell'esercizio	11.318
Ammortamenti dell'esercizio	-104.690
<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>242.084</b>

**Altri beni (mobilio, macchine elettroniche, autovetture, automezzi)**

Le acquisizioni più significative riguardano le macchine elettroniche costituite da personal computer e stampanti per € 254.820, server ed apparecchiature relative ad hardware centrale di sede per € 110.671 nonché macchine elettroniche diverse per € 6.461.

Altri incrementi si riferiscono all'acquisto di mobili e arredi per € 47.591.

I decrementi sono principalmente costituiti dalla dismissione di una autovettura e due ciclomotori completamente ammortizzati per € 139.403, mobilio per € 65.946 e macchine elettroniche obsolete per € 8.636.

<b>Descrizione</b>	<b><i>Importo</i></b>
Costo storico	6.985.821
Ammortamenti degli esercizi precedenti	-5.485.916
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>1.499.905</b>
Acquisizioni dell'esercizio	421.215
Cessioni dell'esercizio	-213.985
Storno ammortamenti per cessioni dell'esercizio	208.919
Ammortamenti dell'esercizio	-627.977
<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>1.288.077</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

<b>Descrizione</b>	<b><u>Importo</u></b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>140.169</b>
Incrementi dell'esercizio	152.446
Decrementi dell'esercizio	-196.294
<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>96.321</b>

Il saldo al 31 dicembre 2003 è costituito da acconti per € 71.375 e da immobilizzazioni in corso per € 24.946.

Le immobilizzazioni in corso e gli acconti sono principalmente riferiti a interventi su impianti dell'immobile di Via Turati in Milano.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Si elencano le rivalutazioni monetarie tuttora in essere effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2003.

<b>Descrizione</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Totale</b>
Legge 2 dicembre 1975 n. 576	5.892	249.844	255.736
Legge 19 marzo 1983 n. 72	134.279	2.117.279	2.251.558
Legge 30 dicembre 1991 n. 413	2.622.557		2.622.557
	<b>2.762.728</b>	<b>2.367.123</b>	<b>5.129.851</b>

**III. Immobilizzazioni Finanziarie**

Saldo al 31 dicembre 2003	912.238.474
Saldo al 31 dicembre 2002	470.864.733
<b>Variazioni</b>	<b>441.373.741</b>

**Partecipazioni**

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31 dicembre 2003</b>
<b>Imprese controllate</b>				
- Campari do Brasil Ltda.	114.737.986			114.737.986
- Prolera LDA	5.000			5.000
- Campari Schweiz A.G.	551.796			551.796
- Campari Finance Teoranta	51.293.054			51.293.054
- DI.CI.E. Holding B.V.	119.024.335		94.000.000	25.024.335
- Redfire, Inc.	153.823.802			153.823.802
- Barbero 1891 S.p.A.	0	222.415.172		222.415.172
- Campari-Crodo S.p.A.	0	313.050.016		313.050.016
	<b>439.435.973</b>	<b>535.465.188</b>	<b>94.000.000</b>	<b>880.901.161</b>
<b>Altre imprese</b>				
- Altre imprese	65.917		17.187	48.730
	<b>439.501.890</b>	<b>535.465.188</b>	<b>94.017.187</b>	<b>880.949.891</b>

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate agli allegati 1 e 2.

In data 3 dicembre la Società ha finalizzato l'acquisizione del 100% della Barbero 1891 S.p.A al valore di € 219.803.522 incrementati nell'iscrizione in bilancio dei relativi oneri accessori di diretta imputazione, quali consulenze e spese legali.

L'operazione, più ampiamente descritta in Relazione sulla Gestione, rappresenta un ulteriore rafforzamento nel mercato degli *spirits*, grazie a marchi quali, Aperol e Aperol Soda, nonché dei vini, con Mondoro ed Enrico Serafino.

Il corrispettivo dell'operazione tiene conto del maggior valore di attivi patrimoniali che non sono riflessi nel valore netto contabile.

Inoltre, nell'ambito di un complessivo processo di razionalizzazione della struttura del gruppo, nel mese di dicembre la Davide Campari Milano S.p.A ha acquistato dalla controllata Di.Ci.E. Holding B.V. il 100% della partecipazione in Campari-Crodo S.p.A., controllante al 100% delle società italiane del gruppo.

Il valore di acquisto, supportato da perizia, è pari a € 300.000.000 incrementato della posizione finanziaria netta alla data di acquisizione, pari a € 13.000.000, nonché dei costi accessori relativi all'operazione stessa. Il valore complessivo così determinato risulta superiore al patrimonio netto.

Infine, coerentemente con le linee di ridefinizione degli assetti patrimoniali all'interno del gruppo, in seguito alle disponibilità finanziarie che si sono venute a creare in capo alla controllata Di.Ci.E Holding B.V., la stessa, con delibera dell'assemblea degli azionisti, ha ridotto e rimborsato, sempre nel corso del 2003, al socio la riserva sovrapprezzo azioni per € 94.000.000, con conseguente riduzione del valore d'iscrizione della partecipazione stessa.

La differenza fra il costo di iscrizione delle partecipazioni nelle società Campari do Brasil Ltda., e Redfire Inc. e la relativa quota di patrimonio netto deriva dal maggior valore dei marchi e dell'avviamento rispetto al dato contabile.

### Altre imprese

Denominazione	Valuta	Valore di Bilancio
Istituto Ricerche Biomediche Marxer - Ivrea	€	41.316
Ecolombardia 18 - Pavia	€	7.414
		<b>48.730</b>

I movimenti intervenuti nella voce "Partecipazioni in altre imprese" si riferiscono alla vendita delle azioni Credemholding SpA per € 17.187.

### Altri crediti immobilizzati

Descrizione	31 dicembre 2002	Incremento	Decremento	31 dicembre 2003
Verso altri oltre 12 mesi	362.843	8.949	83.209	288.583
	<b>362.843</b>	<b>8.949</b>	<b>83.209</b>	<b>288.583</b>

La voce "Verso altri" rappresenta il credito d'imposta per T.F.R.

### Azioni proprie

Le azioni proprie, pari a n.1.000.000, acquistate in data 13 luglio 2001 al prezzo unitario di collocamento del titolo, pari a € 31, sono destinate al piano di stock option, precedentemente descritto.

A fronte di tale acquisto è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile di € 31.000.000.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31 dicembre 2003	7.592.814
Saldo al 31 dicembre 2002	8.182.169
<b>Variazioni</b>	<b>-589.355</b>

La valutazione adottata, inferiore rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (costo medio dell'esercizio), è dettagliata come segue:

	Costo di acquisto	Costi correnti	Differenza
Materie prime	1.904.085	2.076.510	172.425
Materiale di confezionamento	1.003.812	1.052.758	48.946
Materiale pubblicitario	1.285.328	1.378.387	93.059
Semilavorati	2.001.704	2.456.531	454.827
Prodotti finiti	1.397.885	1.423.190	25.305
	<b>7.592.814</b>	<b>8.387.376</b>	<b>794.562</b>

**II. Crediti**

Saldo al 31 dicembre 2003	44.260.595
Saldo al 31 dicembre 2002	57.130.007
<b>Variazione</b>	<b>-12.869.412</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso imprese controllate	34.869.013			34.869.013
Verso imprese controllanti	6.001			6.001
Verso altri	6.522.145	2.863.436		9.385.581
	<b>41.397.159</b>	<b>2.863.436</b>	<b>0</b>	<b>44.260.595</b>

La diminuzione dei crediti è sostanzialmente imputabile ad una riduzione della posizione creditoria della tesoreria accentrata nei confronti delle controllate, principalmente causata dalla fusione della controllata F.Cinzano & C.ia S.p.A. nella Campari-Crodo S.p.A., che ha annullato la sua posizione precedentemente debitoria.

I crediti verso imprese controllate sono così composti:

Società	Crediti commerciali	Tesoreria accentrata	Crediti diversi	IVA di Gruppo	Totale
Campari Italia S.p.A.	8.669.090		218.787	1.398.818	10.286.695
Campari-Crodo S.p.A.	114.029		639.464	-780.586	-27.093
S.A.M.O. S.p.A.				-4.441	-4.441
Tenute Sella & Mosca S.p.A.	8.343	6.315.206	121.514		6.445.063
Zedda Piras S.p.A.		14.123.899	89.584		14.213.483
Campari International S.A.M.	3.249.850		30.560		3.280.410
O-Dodeca B.V.			1.891		1.891
Campari Deutschland GmbH			258.455		258.455
Campari Do Brasil Ltda.			291.591		291.591
N. Kaloyannis Bros. A.E.B.E.			5.644		5.644
Campari Schweiz A.G.			117.315		117.315
	<b>12.041.312</b>	<b>20.439.105</b>	<b>1.774.805</b>	<b>613.791</b>	<b>34.869.013</b>

Attraverso la tesoreria accentrata vengono gestiti i flussi finanziari infragruppo delle controllate italiane, regolati a tassi di interesse di mercato, pari all'Euribor a tre mesi, rilevato il giorno precedente la fine di ciascun trimestre solare.

Nella voce diversi si evidenziano crediti per il riaddebito di costi generali, amministrativi e di coordinamento delle controllate per € 238.588, in forza del contratto di servizi in essere con le società italiane del Gruppo; royalty per € 487.514; riaddebiti di costi telefonici per € 284.391 e costi di natura informatica per € 543.312; interessi su tesoreria accentrata per € 147.841 e altri di natura diversa per la rimanente parte.

Il credito verso la controllante Alicros S.r.l. è relativo alla vendita di un'autovettura.

I crediti verso altri sono così composti:

Crediti per imposte differite attive	4.955.757
Crediti verso Erario in attesa di rimborso	1.108.223
Crediti verso dipendenti	68.142
Crediti verso Istituti Previdenziali	76.020
Crediti verso fornitori	94.836
Crediti verso clienti diversi	2.869.392
Crediti in sofferenza	104.336
meno fondo svalutazione crediti	-104.336
Crediti verso assicurazioni	104.834
Crediti diversi	108.377
	<b>9.385.581</b>

Le differenze temporanee che alimentano le imposte differite attive sono principalmente costituite dall'iscrizione di fondi tassati, quali fondo svalutazione magazzini, fondo svalutazione crediti verso clienti e fondo rischi e oneri diversi; spese di rappresentanza e costi deducibili in base a particolari disposizioni fiscali, quali imposte, compensi ad amministratori e corrispettivi per la revisione annuale dei bilanci.

Le imposte differite attive sono accantonate, e il credito iniziale adeguato, alle aliquote vigenti applicabili a Davide Campari-Milano S.p.A. negli anni in cui è previsto e stimato che vengano riversate le poste oggetto del credito, secondo le disposizioni di legge e le agevolazioni in vigore, in base anche alla previsione degli utili e dei relativi redditi imponibili futuri.

Tali crediti si sono così movimentati:

Saldo iniziale crediti imposte differite attive	1.465.104
Per imposte anticipate esercizio - IRPEG	3.301.043
Utilizzo per imposte anticipate - IRPEG	-92.119
Per imposte anticipate esercizio - IRAP	287.005
Utilizzo per imposte anticipate - IRAP	-5.276
	<b>4.955.757</b>

In base a quanto definito nel contratto di vendita dell'immobile di Via Turati in Milano, nella voce crediti verso clienti diversi è iscritto il credito comprensivo di interessi contrattuali pari ad € 2.828.537, verso la parte acquirente Core One S.r.l., con scadenza 30 luglio 2008.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31 dicembre 2003	22.423.681
Saldo al 31 dicembre 2002	1.032.269
<b>Variazioni</b>	<b>21.391.412</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2003</b>	<b>31/12/2002</b>
Depositi a termine	16.051.361	0
Depositi bancari e postali	6.362.892	1.028.733
Denaro e altri valori in cassa	9.428	3.536
	<b>22.423.681</b>	<b>1.032.269</b>

Per le variazioni relative alla posizione finanziaria nel suo complesso si rimanda al rendiconto finanziario, allegato n. 3 della Nota Integrativa, nonché al relativo commento nella Relazione sulla Gestione.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31 dicembre 2003	5.028.537
Saldo al 31 dicembre 2002	3.364.037
<b>Variazioni</b>	<b>1.664.500</b>

I ratei e risconti rappresentano i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi.

La composizione della voce è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Ratei attivi</b>	
Cross Currency Swap - su prestito obbligazionario	4.941.457
Time Deposit - interessi	16.943
	<b>4.958.400</b>
<b>Risconti attivi</b>	
Core One srl - canone affitto	44.422
Canoni di manutenzione	8.060
Abbonamenti a riviste diverse	9.781
Altri	7.874
	<b>70.137</b>
<b>Totale</b>	<b>5.028.537</b>

I ratei attivi includono l'iscrizione di proventi finanziari sul contratto di swap negoziato con Deutsche Bank, collegato al prestito obbligazionario, commentato nella relativa voce.

Come precedentemente descritto nella voce Fabbricati Strumentali, la società ha esercitato l'opzione di riscatto anticipato dell'immobile di Via Turati a Milano, concesso in leasing dalla Credemleasing Spa. Il valore di carico dell'immobile, successivamente ceduto, è pertanto risultato pari al valore di riscatto, incrementato delle spese pluriennali non ancora ammortizzate, direttamente imputabili all'immobile stesso, e

della quota di maxicanone ancora da riscontare alla data dell'operazione, pari a € 2.675.374, precedentemente iscritta nella voce Risconti attivi.

## PASSIVITÀ

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31 dicembre 2003	344.889.814
Saldo al 31 dicembre 2002	348.590.063
<b>Variazioni</b>	<b>-3.700.249</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2003
Capitale	29.040.000			29.040.000
Riserva legale	5.808.000			5.808.000
Riserva per azioni proprie	31.000.000			31.000.000
Riserva straordinaria	7.981.689	239.420.568		247.402.257
Riserva per conferimento partecipazione ex D.Lgs. 544/92	3.041.357			3.041.357
Avanzo di fusione	5.686.681			5.686.681
Riserva da ammortamenti anticipati	1.354.460	576.919		1.931.379
Riserva tassata da ammortamenti anticipati	5.189			5.189
Utili (perdite) a nuovo	130.402.721		130.402.721	
Utili (perdite) esercizio	134.269.966	20.974.951	134.269.966	20.974.951
	<b>348.590.063</b>	<b>260.972.438</b>	<b>264.672.687</b>	<b>344.889.814</b>

L'assemblea del 30 aprile 2003 ha deliberato la destinazione di € 130.402.721, precedentemente iscritti nel conto "Utili (Perdite) portati a nuovo" al conto "Altre riserve - Riserva straordinaria", ha inoltre deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente come segue:

- a riserva ammortamenti anticipati € 576.919;
- a dividendi agli azionisti € 24.675.200;
- a riserva straordinaria € 109.017.847.

La Società nel corso dell'esercizio ha calcolato ammortamenti anticipati per € 480.018 contabilizzati ai sensi dell'articolo 67 comma 3 del T.U.I.R., di cui si terrà conto in fase di destinazione dell'utile dell'esercizio e dell'approvazione del bilancio, attraverso la diretta imputazione ad apposita riserva di patrimonio netto, senza transitare dal Conto Economico. Detta riserva risulta al netto dei decrementi pari a € 528.278, a seguito di dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell'esercizio oppure all'esaurimento del periodo di ammortamento fiscale.

Sono state iscritte nel conto economico dell'esercizio le imposte differite, pari a € 178.807, calcolate sugli ammortamenti dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, questi ultimi computati al netto dei decrementi relativi a cespiti ceduti nell'esercizio che avevano concorso alla riserva dell'anno precedente.

Il capitale sociale, interamente versato, è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale	Totale
Ordinarie	29.040.000	€ 1	29.040.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 29.040.000 azioni ordinarie

comprehensive di n. 1.000.000 azioni proprie destinate al piano di stock option.

Nel capitale sociale, in precedenti esercizi, è confluita parte della riserva da conferimento ex D.Lgs. 544/92 per € 21.541.046.

Rimane iscritto nella voce "Altre riserve" l'importo residuo di detta riserva da conferimento ex D.Lgs. 544/92 per € 3.041.357.

L'intero importo concorre a formare il reddito imponibile della Società in caso di distribuzione ai soci.

Inoltre, come precedentemente descritto, risulta iscritta tra le voci del Patrimonio Netto la riserva in sospensione per ammortamenti anticipati pari a € 1.931.379, nonché la riserva indisponibile pari a € 31.000.000 relativa ad azioni proprie in portafoglio.

## B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31 dicembre 2003	8.238.288
Saldo al 31 dicembre 2002	6.345.796
<b>Variazioni</b>	<b>1.892.492</b>

Descrizione	31 dicembre 2002	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 2003
Per trattamento di quiescenza	0	176.848		176.848
Per imposte differite	795.125	256.859	124.501	927.483
Altri:				
- ristrutturazione	5.200.000		1.104.333	4.095.667
- oneri futuri	0	2.700.000		2.700.000
- diversi	50.000	50.000	50.000	50.000
- per contenziosi in corso	300.671		12.381	288.290
	<b>6.345.796</b>	<b>3.183.707</b>	<b>1.291.215</b>	<b>8.238.288</b>

La Società iscrive in bilancio gli accantonamenti per le situazioni di contenzioso o di rischio quando l'importo della passività potenziale è ragionevolmente determinabile.

Le differenze temporanee che comportano la rilevazione del fondo imposte differite si riferiscono principalmente ad ammortamenti anticipati e rateizzazione di plusvalenze patrimoniali realizzate nei precedenti esercizi.

Le aliquote applicate sono quelle in vigore, tenuto conto delle agevolazioni previste dalle specifiche disposizioni di legge in riferimento agli anni in cui è stimabile il reversal di tali poste, in considerazione anche della stima degli utili futuri.

Tra gli altri fondi, il fondo ristrutturazione industriale accoglie la stima a fronte del piano deliberato nel corso del primo semestre 2002, a cui è seguito l'accordo stipulato in data 9 gennaio 2003 con le organizzazioni sindacali. Tale ristrutturazione prevede il graduale trasferimento, a partire dal 2003 per gli esercizi successivi fino al 2006, delle attività produttive dello stabilimento di Sesto San Giovanni al nuovo impianto che la controllata Campari-Crodo S.p.A. ha realizzato a Novi Ligure, nel cui sito sono state già trasferite le attività industriali dello stabilimento di Termoli.

In particolare il fondo iscritto in Davide Campari-Milano S.p.A. include sia gli oneri del personale derivanti dalla definizione del nuovo assetto industriale che i costi previsti per il trasferimento e la messa in opera, piuttosto che la dismissione, delle linee produttive.

Gli utilizzi del fondo nel corso del 2003 si riferiscono principalmente ai costi relativi allo smantellamento della linea CampariSoda vuoto a rendere, come precedentemente descritto nella voce Immobilizzazioni Materiali, e agli oneri relativi al personale.

Al fine di razionalizzare le posizioni debitorie e creditorie nei confronti delle forze vendite e dei clienti, la Davide Campari Milano S.p.A. ha acquisito le posizioni giuridiche relative ai suddetti debiti e crediti dalle società controllate in capo alle quali gli stessi sono sorti precedentemente all'acquisizione da parte del gruppo Campari.

Il fondo iscritto per €2.700.000 riflette la stima dei futuri oneri per i processi di rinnovamento e sostituzione di funzioni direttive nell'ambito dell'attuale struttura societaria.

Infine, gli altri fondi per rischi ed oneri diversi relativi a contenziosi in essere si riferiscono a controversie di natura immobiliare.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31 dicembre 2003	5.482.561
Saldo al 31 dicembre 2002	5.450.244
<b>Variazioni</b>	<b>32.317</b>

La variazione è così costituita:

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Incremento dell'esercizio	690.083
Decremento dell'esercizio	-657.766
	<b>32.317</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2003 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per €221.180 in base alle vigenti disposizioni di Legge e delle quote trasferite al Fondo Pensione complementare a capitalizzazione Alifond, nonché delle quote relative a personale trasferito ad altre Società del Gruppo.

### D) Debiti

Saldo al 31 dicembre 2003	632.998.597
Saldo al 31 dicembre 2002	196.591.447
<b>Variazioni</b>	<b>436.407.150</b>

Nel corso del 2003 si è registrato un significativo incremento dei debiti, sostanzialmente generato dall'acquisizione delle partecipazioni Barbero 1891 S.p.A. e Campari-Crodo S.p.A. La scadenza dell'indebitamento, nei precedenti esercizi integralmente a breve termine, è stata considerevolmente allungata dall'emissione obbligazionaria sul mercato statunitense, avvenuta nel corso dell'anno.

Per contro, sono state parzialmente estinte le linee di finanziamento a breve aperte nel corso del 2002 ed è stata annullata la posizione debitoria relativa alla tesoreria accentrata nei confronti di Campari-Crodo S.p.A. I debiti sono valutati al loro valore nominale e non sono assistiti da garanzie reali.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni			257.953.568	257.953.568
Debiti verso banche	24.000.084			24.000.084
Debiti verso fornitori	9.733.302			9.733.302
Debiti verso imprese controllate	327.138.017			327.138.017
Debiti verso imprese collegate	578			578
Debiti tributari	11.700.626			11.700.626
Debiti verso istituti di previdenza	1.020.460			1.020.460
Altri debiti	1.451.962			1.451.962
	<b>375.045.029</b>	<b>0</b>	<b>257.953.568</b>	<b>632.998.597</b>

Più in dettaglio, in data 16 luglio, la Società ha completato il collocamento sul mercato istituzionale statunitense di un prestito obbligazionario per USD 300.000.000. La transazione è strutturata su due tranche di USD 100.000.000 e di USD 200.000.000, con scadenze a 12 e 15 anni, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza (bullet). Le cedole, da pagarsi con cadenza semestrale, sono calcolate in base ad un tasso fisso rispettivamente del 4,33% e 4,63%.

Tramite un cross currency swap di copertura, negoziato con Deutsche Bank, la cui scadenza coincide con quella del prestito coperto, si è provveduto a sterilizzare il rischio relativo alle fluttuazioni dei cambi del dollaro statunitense e, relativamente ai tassi di interesse, a modificare il profilo di tasso fisso denominato in dollari, a tasso variabile su Euro, fissando lo stesso in Euribor 6 mesi più 0,5980% sulla prima tranche ed Euribor 6 mesi più 0,5950%, sulla seconda.

Poiché detto swap è qualificabile come copertura delle specifiche posizioni di indebitamento, esso è stato mantenuto al costo, coerentemente con il criterio di valutazione della passività coperta.

I debiti verso controllate sono così costituiti:

Società	Debiti commerciali	Tesoreria accentrata	Diversi	Totale
Campari-Crodo S.p.A.	1.994	3.551.985	31.890	3.585.869
Campari Italia S.p.A.	39.047	1.226.506	54.655	1.320.208
S.A.M.O. S.p.A.		868.014	16.970	884.984
Barbero 1891 SpA		69.147.216	98	69.147.314
Campari International SAM			69.722	69.722
DI.CI.E. Holding B.V.			210.000.100	210.000.100
Campari France S.A.	2.129.820			2.129.820
Lacedaemon Holding B.V.			40.000.000	40.000.000
	<b>2.170.861</b>	<b>74.793.721</b>	<b>250.173.435</b>	<b>327.138.017</b>

Nella voce diversi si rilevano il finanziamento pari ad € 210.000.000 ricevuto da DI.CI.E. Holding B.V., scadente il 12 dicembre 2004, un ulteriore finanziamento pari a € 40.000.000 ricevuto da Lacedaemon Holding B.V., scadente il 31 gennaio 2004, rinnovabile di anno in anno, debiti per interessi su tesoreria accentrata per € 78.503 ed altri di natura diversa per la rimanente parte.

I debiti verso collegate sono nei confronti di Longhi & Associati S.r.l., relativi ad attività pubblicitaria di carattere istituzionale.

I debiti tributari sono così composti:

Descrizione	IRPEG/IRAP	Ritenute	Altre imposte	Accise	IVA
Debito tributario al 31 dicembre 2003					
	11.556.358	665.200	131.960	1.124.431	1.621.001
Acconti dell'esercizio	-3.119.097				
Ritenute subite	-279.227				
	<b>8.158.034</b>	<b>665.200</b>	<b>131.960</b>	<b>1.124.431</b>	<b>1.621.001</b>

Le ritenute esposte sono correlate alle retribuzioni , liquidazioni e su fatture di fornitori del mese di dicembre.

I debiti verso Istituti Previdenziali sono così composti:

INPS	951.611
Altri Istituti	68.849
	<b>1.020.460</b>

Tra gli altri debiti figurano posizioni debitorie verso dipendenti per mensilità aggiuntive, ferie e note spese complessivamente pari a € 1.310.509, verso Amministratori e Sindaci per € 78.798 ed altri di natura diversa per € 62.655.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2003	15.098.119
Saldo al 31 dicembre 2002	137.260
Variazioni	14.960.859

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
<b>Ratei passivi</b>	
Prestito obbligazionario - interessi v/obbligazionisti	4.941.457
Cross Currency Swap - su prestito obbligazionario	3.242.920
DI.CI.E. Holding B.V. - interessi su finanziamento	258.740
Interessi su linee di credito bancario	67.317
	<b>8.510.434</b>
<b>Risconti passivi</b>	
Core One S.r.l. - plusvalenza su cessione immobile	6.587.685
	<b>6.587.685</b>
<b>Totale</b>	<b>15.098.119</b>

I ratei passivi includono l'iscrizione sia degli interessi passivi da liquidare agli obbligazionisti a fronte del prestito obbligazionario, sia degli oneri finanziari sullo swap negoziato con Deutsche Bank, collegato al prestito obbligazionario.

Come precedentemente descritto nella voce fabbricati strumentali, é stata iscritta nei risconti passivi per € 6.587.685, la rettifica della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'immobile di Via Turati in Milano, che tiene conto di oneri futuri attesi.

#### CONTI D'ORDINE

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2003</b>	<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>Variazioni</b>
Sistema improprio degli impegni verso terzi	175.804.949	183.344.158	-7.539.209
Sistema improprio degli impegni da terzi	0	387	-387
	<b>175.804.949</b>	<b>183.344.545</b>	<b>-7.539.596</b>

I conti d'ordine sono così costituiti:

Sistema improprio degli impegni verso terzi**Fidejussioni a terzi:**

- SNAM a garanzia pagamento bollette metano	41.317
- Dogana di Milano a garanzia pagamento indennità doganali	1.033
- Dogana di Milano per diritti doganali su transiti comunitari	413.165
- Dogana di Milano a garanzia accise gravante su merce nel deposito fiscale	5.520.766
- Ministero Commercio Estero a garanzia titolo esportazione	417.500
- Ministero Attività Produttive - a garanzia titolo esportazione	550.000
- SAC a garanzia compravendita immobile in Via Oderisi da Gubbio, Roma	103.291
- Dogana di Milano a garanzia presentazione bottiglie importate e contrassegnate	464.811
- Dogana Milano - a garanzia pagamento diritti doganali	5.200
- ENEL TRADE a garanzia fornitura energia elettrica - Sesto San Giovanni	51.646
- Regione Lombardia canone concessione pozzi - Sesto San Giovanni	4.387
	<b>7.573.116</b>

**Fidejussioni a Società del Gruppo:**

- Campari-Crodo S.p.A. - a garanzia fidejussioni diverse a favore di terzi	16.038.819
- Campari Italia S.p.A. - a garanzia fidejussioni diverse a favore di terzi	1.075.047
- S.A.M.O. S.p.A. - a garanzia fidejussioni diverse a favore di terzi	68.956
	<b>17.182.822</b>

**Garanzie a terzi**

- Redfire, Inc. garanzia finanziamento private placement	134.600.158
- Core One S.r.l. - a garanzia contratto locazione immobile Via Turati 27 in Milano	706.250
	<b>135.306.408</b>

**Impegni verso terzi**

- Core One S.r.l. - canoni di locazione immobile Via Turati 27 Milano, per gli anni 2004-2009, senza possibilità di recesso	15.742.603
	<b>15.742.603</b>

<b>Totale</b>	<b>175.804.949</b>
---------------	--------------------

La garanzia a terzi è stata rilasciata da Davide Campari-Milano S.p.A., a fronte del collocamento sul mercato americano di un Private Placement a primari investitori istituzionali del valore di US\$ 170.000.000, effettuato dalla controllata Redfire, Inc.

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

Saldo al 31 dicembre 2003	102.702.738
Saldo al 31 dicembre 2002	102.842.735
<b>Variazioni</b>	<b>-139.997</b>

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.063.096	84.444.221	-3.381.125
Variazioni rimanenza prodotti	198.282	-866.662	1.064.944
Altri ricavi e proventi	21.441.360	19.265.176	2.176.184
	<b>102.702.738</b>	<b>102.842.735</b>	<b>-139.997</b>

Nei ricavi alle vendite sono comprese accise e contrassegni per € 15.203.829.

**Ricavi per area geografica**

I ricavi per area geografica sono così dettagliati:

Area	Vendite
Italia	52.376.391
UE extra Italia	19.016.583
Extra UE	9.670.122
	<b>81.063.096</b>

Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi si rimanda ai commenti nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi diversi sono così composti:

Vendite diverse	926.930
Vendita materiale e servizi promo / pubblicitari	4.596.374
Proventi immobiliari	752.103
Royalty	1.246.541
Servizi intrasocietari	11.951.480
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	14.750
Recupero spese di lavorazioni e di personale	108.369
Recupero spese accessorie estere	102.714
Recupero spese di trasporto	81.235
Rimborsi e indennizzi assicurativi	253.293
Ricavi e proventi diversi	1.407.571
	<b>21.441.360</b>

Le vendite diverse sono riferite a cessioni di bancali, materiale di recupero e diverso.

Tra i ricavi e proventi diversi si individuano proventi per rimborsi di prelievi agricoli per € 355.832 e riaddebiti di varia natura alle società del Gruppo per € 902.375 nonchè ricavi di natura diversa per € 149.364.

I ricavi per servizi intrasocietari sono conseguiti a fronte della prestazione di servizi generali, amministrativi, finanziari e di marketing, svolta da parte della Società nei confronti delle controllate del Gruppo.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31 dicembre 2003	93.830.645
Saldo al 31 dicembre 2002	88.820.047
<b>Variazioni</b>	<b>5.010.598</b>

Descrizione	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	55.759.949	53.298.345	2.461.604
Servizi	12.999.824	10.707.111	2.292.713
Godimento di beni di terzi	3.844.806	4.071.159	-226.353
Salari e stipendi	10.687.249	10.744.670	-57.421
Oneri sociali	3.582.685	3.485.147	97.538
Trattamento di fine rapporto	690.083	725.176	-35.093
Altri costi del personale	619.782	490.704	129.078
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.827.501	1.737.839	89.662
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.205.358	2.274.151	-68.793
Accantonamento per rischi	69.779	362.111	-292.332
Variazione rimanenze	787.636	35.567	752.069
Oneri diversi di gestione	755.993	888.067	-132.074
	<b>93.830.645</b>	<b>88.820.047</b>	<b>5.010.598</b>

### Costi per servizi

La voce comprende costi per manutenzioni per € 1.428.381, costi per consulenze per € 1.217.900, spese di trasporto per € 422.934, utenze per € 1.874.640, costi relativi ai servizi informativi per € 909.691, compensi ad amministratori e sindaci e altri costi correlati alle cariche per € 2.954.467, nonché costi legati all'attività produttiva e amministrativa per € 4.191.811.

### Costi godimento beni di terzi

Tali costi includono il canone di leasing derivante dal contratto relativo al complesso immobiliare di Via Turati in Milano, oggetto di riscatto anticipato il 29 luglio, come precedentemente descritto, per € 1.911.108, il canone di locazione dello stesso immobile a seguito del successivo contratto stipulato per € 1.290.151, canoni di noleggio di autovetture per € 446.926 e noleggi di natura diversa per € 196.621.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, bonus di produzione, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite a quote costanti e del suo sfruttamento nella fase produttiva e le aliquote utilizzate coincidono con quelle ammesse dalle normative fiscali vigenti come sotto specificato:

Fabbricati	3%
Serbatoi	10%
Impianti	10%
Costruzioni leggere	10%
Mobilio	12%
Macchine Ufficio	12%
Attrezzatura minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Nell'esercizio sono stati stanziati ammortamenti anticipati, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come già commentato nella voce Patrimonio Netto.

### Oneri diversi di gestione

Come da specifica sottostante:

Imposte e tasse deducibili	102.151
Imposte e tasse indeducibili	230.656
Spese gestione immobili affittati	14.643
Oneri di utilità sociale	74.230
Quote associative	56.635
Giornali, riviste, pubblicazioni	81.085
Spese di rappresentanza	50.509
Contributo Conai su acquisti	105.333
Oneri diversi	40.751
	<b>755.993</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31 dicembre 2003	-1.835.032
Saldo al 31 dicembre 2002	103.870.818
<b>Variazioni</b>	<b>-105.705.850</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2003</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Proventi da partecipazioni</u></b>			
Dividendi da imprese controllate	1.211.537	106.513.909	-105.302.372
	1.211.537	106.513.909	-105.302.372
<b><u>Altri</u></b>			
Dividendi da altre imprese	70.617	3.415	67.202
Credito d'imposta su dividendi altre imprese	0	1.921	-1.921
	70.617	5.336	65.281
<b>Totale</b>	<b>1.282.154</b>	<b>106.519.245</b>	<b>-105.237.091</b>

**Commenti al conto economico**

Allo scopo di far fronte al rischio di variazioni dei cambi e dei tassi d'interesse, nel corso dell'anno sono stati stipulati dalla società contratti derivati a copertura di specifiche operazioni, di cui sono imputati a conto economico gli effetti.

L'unico contratto derivato in essere al 31.12.2003 è quello collegato al prestito obbligazionario emesso dalla società sul mercato statunitense, di cui ai precedenti commenti.

Infine, i maggiori oneri finanziari netti rispetto all'anno precedente sono imputabili all'accresciuto indebitamento medio.

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2003</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Altri proventi finanziari</u></b>			
<b><u>Da titoli iscritti nell'attivo circolante</u></b>			
Interessi attivi su titoli obbligazionari	841.346	0	841.346
	841.346	0	841.346
<b><u>Proventi diversi dai precedenti</u></b>			
Da controllate			
- Interessi su tesoreria accentrata	1.121.129	1.122.978	-1.849
- Utili su cambi verso controllate	9.530	0	9.530
	1.130.659	1.122.978	7.681
Da altri			
- Interessi su depositi a termine	922.538	27.597	894.941
- Altri proventi finanziari	2.461.451	12.423	2.449.028
- Interessi attivi su crediti verso clienti	0	11.440	-11.440
- Interessi attivi diversi	64.708	36.994	27.714
- Interessi bancari e postali	127.418	41.613	85.805
- Interessi attivi su strumenti finanziari derivati	5.045.772	0	5.045.772
- Utili su cambi commerciali	58.742	22.579	36.163
- Utili su cambi finanziari	0	2.540.089	-2.540.089
	8.680.629	2.692.735	5.987.894
<b>Totale</b>	<b>10.652.634</b>	<b>3.815.713</b>	<b>6.836.921</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2003</b>	<b>31 dicembre 2002</b>	<b>Variazioni</b>
<b><u>Interessi e altri oneri finanziari</u></b>			
Verso controllate			
- Interessi su tesoreria accentrata	826.248	1.117.753	-291.505
- Interessi su finanziamenti	1.558.661	1.129.612	429.049
- Perdite su cambi verso controllate	7.304	0	7.304
	2.392.213	2.247.365	144.848

**Verso altri**

- Interessi passivi su finanziamenti	1.524.679	3.861.749	-2.337.070
- Oneri finanziari su swap	1.141.346	0	1.141.346
- Interessi passivi su strumenti finanziari derivati	3.561.203	0	3.561.203
- Interessi passivi su obbligazioni	4.941.457		4.941.457
- Interessi passivi bancari	83.336	244.216	-160.880
- Perdite su cambi commerciali	33.476	18.389	15.087
- Perdite su cambi finanziari	35.859	65.173	-29.314
- Altri	56.251	27.248	29.003
	11.377.607	4.216.775	7.160.832
<b>Totale</b>	<b>13.769.820</b>	<b>6.464.140</b>	<b>7.305.680</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31 dicembre 2003	22.135.954
Saldo al 31 dicembre 2002	17.749.799
<b>Variazioni</b>	<b>4.386.155</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31 dicembre 2003</b>
Sopravvenienze attive	671.464
Plusvalenze su alienazioni di immobili	25.044.116
	<b>25.715.580</b>
Sopravvenienze passive	749.047
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	2.854
Oneri straordinari	2.700.000
Imposte relative a esercizi precedenti	127.725
	<b>3.579.626</b>
	<b>22.135.954</b>

Le plusvalenze su alienazione di immobili sono principalmente imputabili alla cessione dell'immobile della Sede, avvenuta a seguito del riscatto anticipato del relativo leasing immobiliare.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31 dicembre 2003	8.198.064
Saldo al 31 dicembre 2002	1.373.339
<b>Variazioni</b>	<b>6.824.725</b>

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico è dettagliata nell'allegato n. 4 della Nota Integrativa.

**Risultato prima delle imposte**

	<b>2003</b>	<b>2002</b>
<b>Totale</b>	<b>29.173.015</b>	<b>135.643.305</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		
	<b>2003</b>	<b>2002</b>
Correnti	11.431.857	2.399.108
Differite	256.859	258.987
Anticipate	-3.490.652	-1.284.756
<b>Totale</b>	<b>8.198.064</b>	<b>1.373.339</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale per gli incarichi svolti nella capogruppo.

Il compenso agli amministratori risulta interamente pagato nell'esercizio.

Amministratori	2.568.200
Collegio sindacale	267.991

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Infine è opportuno rilevare che non esistono altre passività note di qualsivoglia natura, oltre a quanto già commentato nella presente Nota Integrativa.

**Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Garavoglia Luca**

## Allegato 1

Imprese controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale in valuta	Percentuale partecipazione		Patrimonio netto al 31 dicembre 2003 in €	Quota patrimonio netto posseduta	Utile / Perdita al 31 dicembre 2003 in €	Quota Utile/Perdita posseduto	Valore di bilancio	Differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto posseduto
				Diretta	Indiretta						
Campari do Brasil Ltda.	Barueri	BRC	243.202.100	100		62.158.767	62.158.767	-3.081.982	-3.081.982	114.737.986	52.579.219
DI.CI.E. Holding B.V.	Amsterdam	€	15.015.000	100		254.840.502	254.840.502	237.087.853	237.087.853	25.024.335	-229.816.167
Campari Finance Teoranta	Dublino	€	1.000.000	100		58.396.340	58.396.340	1.226.640	1.226.640	51.293.054	-7.103.286
Prolera LDA	Funchal	€	5.000	100		2.351.782	2.351.782	1.002.523	1.002.523	5.000	-2.346.782
Redfire, Inc.	Wilmington	US\$	115.450.000	100		112.920.962	112.920.962	13.078.940	13.078.940	153.823.802	40.902.840
Campari Schweiz A.G.	Zug	CHF	2.000.000	100		60.765.276	60.765.276	-424.722	-424.722	551.796	-60.213.480
Campari-Crodo S.p.A.	Milano	€	61.000.000	100		214.872.794	214.872.794	49.863.535	49.863.535	313.050.016	98.177.222
Barbero 1891 S.p.A. (1)	Canale	€	22.350.000	100		85.275.169	85.275.169	22.027.758	228.473	222.415.172	137.140.003
Skyy Spirits, LLC	Wilmington USA (sede operativa San Francisco, USA)	US\$	15.348.729		58,9	5.622.328	3.311.551	43.491.025	25.616.214		
Campari Deutschland GmbH	Monaco	€	5.200.000		100	6.053.608	6.053.608	583.746	583.746		
Campari Italia S.p.A.	Milano	€	1.220.076		100	13.135.231	13.135.231	11.671.043	11.671.043		
S.A.M.O. S.p.A.	Milano	€	104.000		100	95.426	95.426	-29.233	-29.233		
Zedda Piras S.p.A.	Cagliari (sede operativa: Alghero)	€	3.276.000		100	9.498.245	9.498.245	1.197.921	1.197.921		
Tenute Sella & Mosca S.p.A.	Alghero	€	13.838.916		100	28.357.342	28.357.342	105.191	105.191		
Qingdao Sella & Mosca Winery Co. Ltd.	Pingdu City, Qingdao (Cina)	Y	24.834.454		93,66	1.645.557	1.541.229	-234.642	-219.766		
Société Civile du Domaine de la Margue	Saint Gilles	€	4.793.184		100	3.085.469	3.085.469	-560.653	-560.653		
Sovinac S.A.	Bruxelles	€	613.600		100	1.037.615	1.037.615	-4.356	-4356		
Campari France S.A.	Nanterre	€	2.300.000		100	4.723.953	4.723.953	1.752.689	1.752.689		
Campari International S.A.M.	Monaco	€	100.000.000		100	103.928.284	103.928.284	3.734.801	3.734.801		
Lacedaemon Holding B.V.	Amsterdam	€	10.465.000		100	64.233.398	64.233.398	1.107.083	1.107.083		
O-Dodeca B.V.	Amsterdam	€	2.000.000		75	24.579.294	18.434.471	-347.667	-260.750		

N.Kaloyannis Bros. A.E.B.E.	Argiropoulis, Attika	€	325.500		75	1.235.828	926.871	205.617	154.213		
Gregson's S.A.	Montevideo	URP	175.000		100	241.483	241.483	48.031	48.031		
											<b>880.901.161</b>

(1) Barbero 1891 SpA : nella colonna utile/perdita al 31 dicembre 2003 è riportato l'utile dell'ultimo bilancio d'esercizio della Società pari a €22.027.758; nella colonna utile/perdita posseduta è riportato l'utile del periodo 3 dicembre 2003 – 31 dicembre 2003 pari ad €228.473, cioè l'impatto che la Società, acquisita il 3 dicembre 2003 e controllata al 100%, ha determinato sul conto economico consolidato del Gruppo Campari.



## Allegato 3

## DAVIDE CAMPARI-MILANO S.p.A.

RENDICONTI DEI FLUSSI DI CASSA  
Per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2003

Valori espressi in unità di Euro

31 dicembre 2003

**FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:**

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO:	20.974.951
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile netto al flusso di cassa generato (utilizzato) dalle attività operative:</i>	
Imposte anticipate e differite	(3.358.295)
Ammortamenti	4.032.859
Accantonamenti per fondo trattamento fine rapporto	687.030
Accantonamento fondo svalutazione crediti	19.779
Accantonamenti per rischi	2.750.000
(Utilizzo fondo rischi e fondo imposte)	(1.166.714)
(Utili) perdite su vendite di immobilizzazioni e partecipazioni	(31.643.696)
Pagamenti del fondo trattamento fine rapporto	(654.713)
Variazione netta del credito d'imposta per acconto TFR	74.260
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>	
Crediti verso controllanti	(6.001)
Rimanenze	589.355
Crediti verso controllate (ad eccezione dei rapporti di tesoreria)	(2.223.013)
Altri crediti	881.429

Ratei e Risconti attivi	(1.664.500)
Ratei e Risconti passivi	14.960.859
Debiti verso fornitori	2.420.019
Debiti verso controllate (ad eccezione dei rapporti di tesoreria)	(830.862)
Altri debiti	7.603.035
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>13.445.782</b>
<b><u>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</u></b>	
Acquisti immobilizzazioni materiali	(16.536.497)
Cessioni immobilizzazioni materiali	48.155.706
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(3.060.195)
Cessioni immobilizzazioni immateriali	430.141
Acquisti partecipazioni	(535.465.188)
Cessioni partecipazioni	94.017.187
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(412.458.846)</b>
<b><u>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</u></b>	
Variazione netta dei debiti finanziari a breve termine	(94.434.485)
Variazione netta dei rapporti di tesoreria con le controllate	66.560.593
Variazione netta dei rapporti di finanziamento con le controllate	215.000.000
Variazione netta per prestito obbligazionario	257.953.568

Pagamento dividendi	(24.675.200)
FLUSSO DI CASSA UTILIZZATO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	<b>420.404.476</b>
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>21.391.412</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.032.269
<b><u>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</u></b>	<b>22.423.681</b>

Davide Campari-Milano S.p.A.	Bilancio al 31 dicembre 2003				Allegato 4	
<b>Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio</b>						
<b>Variazioni fiscali</b>	<b>IRPEG</b>			<b>IRAP</b>		
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>29.173.015</b>			<b>24.451.891</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>34%</b>		<b>9.918.825</b>	<b>4,25%</b>		<b>1.039.205</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>		<b>-480.018</b>			<b>-480.018</b>	
Ammortamenti anticipati art.67 TUIR	480.018			480.018		
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>		<b>9.475.918</b>			<b>6.775.918</b>	
Imposte deducibili per cassa- di competenza dell'esercizio	0			0		
Costi deducibili per cassa (amministratori - revisione)	44.369			44.369		
Accantonamenti ai fondi	2.828.456			128.456		
Quota spese rappresentanza	15.408			15.408		
Risconto passivo su plusvalenza cessione immobile di Via Turati	6.587.685			6.587.685		
<b>Rigiرو delle partite temporanee da esercizi precedenti</b>		<b>-171.744</b>			<b>912.504</b>	
Componenti di esercizi precedenti tassati nel corrente esercizio:						
Reversal plusvalenze rateizzate in esercizi precedenti	619.043			511.458		
Recupero ammortamenti anticipati esercizi precedenti	528.278			528.278		
Componenti di esercizi precedenti dedotti nel corrente esercizio:						
Utilizzo di fondi	1.166.714			62.381		
Invim decennale	0			0		
Recupero costi deducibili in ottemperanza a particolari norme fiscali	130.873			43.373		
Recupero quota spese rappresentanza	21.478			21.478		
Altro	0			0		
<b>Differenze permanenti</b>		<b>-116.288</b>			<b>3.174.977</b>	
Componenti non deducibili	1.284.515			4.234.916		
Componenti non tassate	196.766			1.059.939		
Storno fondo imposte x condono L.289/2002	0			0		
Dividendi ricevuti (non tassati)	1.204.037			0		
<b>Totale Differenze Temporanee e Permanenti</b>		<b>8.707.868</b>			<b>10.383.381</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>37.880.883</b>			<b>34.835.272</b>	
<b>Agevolazione Dit</b>	<b>7%</b>		<b>726.870</b>	<b>4,25%</b>		
<b>Tassazione non agevolata</b>	<b>34%</b>		<b>9.348.990</b>			
<b>Onere fiscale effettivo - Imposte correnti dell'esercizio</b>	<b>26,6%</b>		<b>10.075.859</b>			<b>1.480.499</b>
<b>Riepilogo riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo</b>						
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>29.173.015</b>			<b>24.451.891</b>	
<b>Onere fiscale teorico ad aliquota piena</b>	<b>34,0%</b>		<b>9.918.825</b>	<b>4,25%</b>		<b>1.039.205</b>
<b>Onere fiscale teorico con effetto aliquota agevolata Dit</b>	<b>24,4%</b>		<b>7.115.184</b>			

	<b>Effetto da beneficio Dit</b>			<b>2.803.641</b>			
	<b>Onere fiscale effettivo - Imposte correnti dell'esercizio</b>			<b>10.075.859</b>		<b>1.480.499</b>	
	<b>Effetto variazioni fiscali</b>			<b>-2.960.675</b>		<b>-441.294</b>	

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED AI DIRETTORI GENERALI IN TUTTE LE SOCIETA' DEL GRUPPO								Allegato 5
SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI				TOTALI
Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	TOTALI
<b>LUCA GARAVOGLIA</b>	Presidente	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	745.000,00		100.000,00		<b>845.000,00</b>
<b>JOERN BOETTGER</b>	Amministratore Delegato	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	151.000,00		80.000,00	292.650,38	<b>523.650,38</b>
<b>MARCO PERELLI CIPPO</b>	Amministratore Delegato	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	541.000,00		500.000,00	681.438,72	<b>1.722.438,72</b>
<b>STEFANO SACCARDI</b>	Amministratore Delegato	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	56.200,00	4.728,00	150.000,00	133.116,66	<b>344.044,66</b>
<b>CARLO CAMPANINI BONOMI</b>	Consigliere	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	25.000,00				<b>25.000,00</b>
<b>MATTEO D'ASTA</b>	Consigliere	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	25.000,00	2.948,00		73.000,00	<b>100.948,00</b>
<b>CESARE FERRERO</b>	Consigliere + Comitato Audit	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	37.500,00				<b>37.500,00</b>
<b>GIOVANNI RUBBOLI</b>	Consigliere + Comitato Audit + Comitato Nomine	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	50.000,00				<b>50.000,00</b>
<b>FRANZO GRANDE STEVENS</b>	Consigliere + Comitato Nomine	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	37.500,00			1.256.650,55	<b>1.294.150,55</b>
<b>PAOLO MARCHESINI</b>	Consigliere	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	25.000,00	4.756,00	150.000,00	127.352,99	<b>307.108,99</b>
<b>RENATO RUGGIERO</b>	Consigliere + Comitato Nomine	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	37.500,00				<b>37.500,00</b>
<b>VINCENZO VIGONE</b>	Consigliere	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	25.000,00		50.000,00	204.857,00	<b>279.857,00</b>
<b>MARCO VITALE</b>	Consigliere + Comitato Audit	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	37.500,00				<b>37.500,00</b>

<b>ANTON MACHIEL ZONDERVAN</b>	Consigliere	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	25.000,00				<b>25.000,00</b>
<b>TOTALE AMMINISTRATORI</b>				<b>1.818.200,00</b>				<b>5.629.698,30</b>
<b>UMBERTO TRACANELLA</b>	Presidente Collegio Sindacale	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	115.428,62				<b>115.428,62</b>
<b>MARCO DI PACO</b>	Sindaco Effettivo	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	76.746,35				<b>76.746,35</b>
<b>ANTONIO ORTOLANI</b>	Sindaco Effettivo	01/01/03-31/12/03	appr. bilancio 2003	75.816,20			64.136,41	<b>139.952,61</b>
<b>TOTALE SINDACI</b>				<b>267.991,17</b>				<b>332.127,58</b>
<b>TOTALI GENERALI</b>				<b>2.086.191,17</b>	<b>12.432,00</b>	<b>1.030.000,00</b>	<b>2.833.202,71</b>	<b>5.961.825,88</b>

## Stock option attribuite agli amministratori e ai direttori generali

## Allegato 6

Nome e cognome	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute			
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Luca Garavoglia	Presidente	161.290	€ 31,00	30 giugno 2006								161.290	€ 31,00	30 giugno 2006
Marco P. Perelli-Cippo	Amministratore	241.935	€ 31,00	30 giugno 2006								241.935	€ 31,00	30 giugno 2006
Joern Boettger	Delegato Amministratore	80.645	€ 31,00	30 giugno 2006								80.645	€ 31,00	30 giugno 2006
Stefano Saccardi	Delegato Amministratore	48.387	€ 31,00	30 giugno 2006								48.387	€ 31,00	30 giugno 2006
Paolo Marchesini	Delegato Amministratore	48.387	€ 31,00	30 giugno 2006								48.387	€ 31,00	30 giugno 2006
Vincenzo Visone	Amministratore	48.387	€ 31,00	30 giugno 2006								48.387	€ 31,00	30 giugno 2006

**Davide Campari-Milano S.p.A.**

Sede in Via Filippo Turati 27, 20121 Milano

Capitale Sociale €29.040.000 interamente versato

Codice fiscale e Registro Imprese 06672120158

REA 1112227

**Relazione sulla gestione  
al 31 dicembre 2003**

Signori Azionisti,

**Scenario economico di riferimento e mercato delle bevande**

I dati congiunturali continuano a indicare un sostanziale ristagno dell'attività economica italiana ed europea in generale, rispetto a un contesto in accelerazione dell'economia internazionale, trainata da Stati Uniti e paesi emergenti dell'Asia (Cina).

La crescita media del Pil nel 2003 risulta pari a 0,4%, in linea con quella del periodo precedente.

L'area Europea è rimasta quindi l'unica grande area economica a crescita debole. In particolare hanno influito l'effetto frenante dell'apprezzamento dell'Euro sulla domanda estera e la sempre diffusa incertezza nella fiducia delle famiglie sul fronte interno.

E' proseguita nel contempo la crescita dei prezzi al consumo, che ha risentito in particolare del rincaro del petrolio e dei prodotti energetici in generale, delle tariffe regolamentate e, conseguentemente, dei prezzi praticati dalle aziende; ciò ha determinato un livello di inflazione media pari al 2,7%, ben al di sopra della media programmatica.

Nell'ultima parte dell'anno si è registrata una lenta crescita dei consumi delle famiglie, frenata dalla bassa crescita del reddito disponibile e dalla perdurante incertezza sulle prospettive dell'economia.

Anche l'andamento dell'attività produttiva risulta complessivamente stagnante, influenzato in parte dalla debole dinamica degli scambi commerciali con l'estero, sulla quale ha influito l'apprezzamento dell'Euro; alcuni settori, tra cui l'alimentare, hanno evidenziato, in tale congiuntura, modesti tassi di crescita.

Solo a partire dai primi mesi del 2004 dovrebbe registrarsi un lento rientro della spinta inflattiva, nonché l'avvio della fase di recupero dei consumi e la svolta positiva della produzione industriale, di cui dovrebbe beneficiare la maggior parte dei comparti manifatturieri. Infine, nella seconda metà dell'anno, il graduale rafforzamento della domanda mondiale, dovrebbe mitigare l'influenza negativa dei tassi di cambio e la debolezza della domanda interna, determinando pertanto un miglioramento della dinamica del Pil.

Il mercato mondiale degli *spirits* nel 2003, influenzato dall'andamento macroeconomico, ha mostrato un generale rallentamento della crescita dei consumi rispetto a quanto evidenziato negli ultimi anni; nella parte finale dell'anno, soprattutto nelle aree geografiche caratterizzate da un'accelerazione dell'economia, sono emersi i primi segnali di ripresa.

Infatti, il mercato degli Stati Uniti ha risentito nei primi mesi del 2003 del clima d'incertezza determinato dal conflitto in Iraq, e dell'indebolimento del dollaro, che ha determinato un impatto negativo sui consumi dei prodotti importati dall'Europa. La ritrovata fiducia dei consumatori, evidenziatasi nella seconda parte dell'anno, ha positivamente influito sulla ripresa dei consumi.

Al contrario permane il trend negativo dei consumi di alcolici in Europa, trainato dal deciso rallentamento dei volumi in Germania e Francia, con Olanda e Irlanda che soffrono l'aumento delle accise intervenuto nel corso del 2003.

L'America Latina ha fortemente risentito della situazione critica in cui versavano alcune economie locali, che ha determinato bruschi impatti sui corsi delle valute dell'area e della consistente svalutazione delle monete locali negli altri paesi.

In tale delicato contesto macroeconomico la capacità dei principali *players* nel mercato degli *spirits* di sostenere con importanti investimenti pubblicitari l'immagine e il posizionamento dei *brand*, ha determinato uno spostamento dei consumi verso prodotti di alta qualità, consentendo di ampliare il mercato di riferimento.

I consumi dei *ready-to-drink* nel mondo continuano a mostrare tassi di crescita interessanti, generando anche un effetto di ritorno positivo sui *brand* di riferimento, nonostante gli sfavorevoli interventi governativi in materia di accise in Inghilterra, Francia, Svizzera e, a partire dal 2004, Germania. Nel comparto, che rimane caratterizzato da importanti investimenti pubblicitari che sostengono l'introduzione dei prodotti nei mercati, Campari è presente a livello internazionale con Skyy Blue e Campari Mixx.

In linea con il mercato mondiale, l'andamento italiano degli *spirits* risulta complessivamente stabile, differenziandosi tra i diversi comparti.

In particolare, registrano una leggera ripresa il segmento degli aperitivi alcolici, contrapposta alla flessione del comparto degli aperitivi sodati. Confermano un andamento negativo gli amari e le chine, nonché il mercato degli whiskies.

Proseguono il trend positivo le vodke normali e i liquori a base di frutta, che beneficiano di un riposizionamento delle abitudini di consumo, a danno del comparto degli amari.

Appare dinamico il mercato dei vini e degli spumanti, dove i consumatori, sempre più sofisticati, indirizzano decisamente le proprie scelte verso prodotti ad alta qualità.

Anche in Italia, continua la crescita nei consumi di *ready-to-drink*, in ulteriore accelerazione rispetto agli esercizi precedenti.

Una più approfondita analisi del posizionamento e dell'evoluzione dei *brand* del Gruppo nei diversi mercati è rinviata alla Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato nonché a quelle delle società commerciali del Gruppo.

### **La Davide Campari Milano S.p.A.**

La Società svolge un'attività di produzione di bevande alcoliche, detenzione di partecipazioni e, tramite le controllate, di produzione e commercializzazione di bevande alcoliche e analcoliche, nonché di vini, spumanti e *vermouth*, nei mercati nazionale ed internazionali.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nell'ottica di una più efficace integrazione e ottimizzazione delle sinergie nella penetrazione dei mercati, rimane in capo alle società commerciali, Campari Italia S.p.A. e S.A.M.O. S.p.A. per il mercato nazionale e Campari International S.A.M. per quello internazionale.

Durante l'esercizio 2003 la Società ha svolto la propria attività avvalendosi di 273 dipendenti, nella sede di Via Filippo Turati in Milano e nello stabilimento di Sesto San Giovanni.

Il bilancio dell'esercizio 2003, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile pari a € 20.974.951, dopo accantonamenti per imposte per € 8.198.064, ammortamenti e svalutazioni per € 4.032.859 e accantonamenti a fondi rischi per € 69.779, rispetto a un utile di € 134.269.966 realizzato nell'esercizio precedente.

I dati economici più significativi del 2003, espressi in € e confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Valore della produzione	102.702.738	102.842.735
Costi della produzione	93.830.645	88.820.047
Differenza tra valore e costi della produzione	8.872.093	14.022.688
Totale proventi e oneri finanziari	(1.835.032)	103.870.818
Totale delle partite straordinarie	22.135.954	17.749.799
Risultato prima delle imposte	29.173.015	135.643.305
Imposte sul reddito d'esercizio	8.198.064	1.373.339
Risultato di esercizio	20.974.951	134.269.966

I principali fattori che hanno caratterizzato l'andamento economico dell'anno 2003, possono essere così sintetizzati:

- l'utile netto dell'esercizio evidenzia una flessione significativa, rispetto a quello del 2002, principalmente imputabile ai minori dividendi percepiti dalle società controllate: l'utile del 2003 è stato infatti pari a € 20.974.951 e la gestione finanziaria, che presenta un saldo negativo, include dividendi per € 1.211.537; lo scorso anno, l'utile di esercizio era pari a € 134.269.966 e il saldo di proventi ed oneri finanziari era largamente positivo in quanto beneficiava di dividendi percepiti dalle controllate per € 106.513.909;

- il risultato della gestione operativa 2003, pari a € 8.872.093, è in flessione rispetto allo scorso anno, in quanto, a fronte di un valore della produzione complessivamente in linea con l'esercizio precedente, ha scontato un incremento dei costi di produzione; questo è stato determinato dall'aumento dei costi di alcune materie prime e, più significativamente, dall'aumento dei costi per servizi, riconducibile agli oneri relativi alle operazioni straordinarie avvenute nell'esercizio, di cui si riferirà nell'ambito di questa stessa relazione sulla gestione;
- i proventi e oneri straordinari, pari a € 22.135.954, hanno beneficiato in modo significativo della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'immobile di Via Turati in Milano;
- infine, sui maggiori oneri per imposte, pari a € 8.198.064, ha inciso la riduzione degli effetti positivi sull'aliquota Irpeg di cui la società aveva beneficiato negli esercizi precedenti, ai sensi dell'agevolazione prevista dal D. Lgs. 466 del 18 dicembre 1997, Dual Income Tax, spettante alle società neo-quotate, sterilizzata a seguito degli interventi normativi introdotti con la L.383/2001 e circolari seguenti.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione dell'andamento aziendale, si riportano le principali componenti della struttura patrimoniale, espresse in €, relative agli ultimi due esercizi:

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Totale immobilizzazioni	927.401.752	487.406.328
Totale attivo circolante	74.277.090	66.344.445
Totale ratei e risconti	5.028.537	3.364.037
<b>Totale attivo</b>	<b>1.006.707.379</b>	<b>557.114.810</b>
Totale patrimonio netto	344.889.814	348.590.063
Totale fondi per rischi e oneri	8.238.288	6.345.796
Trattamento Fine Rapporto	5.482.561	5.450.244
Totale debiti	632.998.597	196.591.447
Totale ratei e risconti	15.098.119	137.260
<b>Totale passivo</b>	<b>1.006.707.379</b>	<b>557.114.810</b>

La tavola evidenzia il significativo incremento delle immobilizzazioni finanziarie, riconducibile alle acquisizioni di partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio, nonché l'aumento dell'indebitamento derivante dalla maggior esposizione finanziaria, conseguente alla raccolta di capitale di debito per finanziare i progetti di sviluppo del Gruppo.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2003, espressa in € e raffrontata con quella dell'esercizio precedente, viene di seguito evidenziata:

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Cassa e disponibilità presso banche	22.423.681	1.032.269
Indebitamento verso banche	(24.000.084)	(118.434.569)
Debiti verso obbligazionisti	(257.953.568)	0
Saldo crediti e debiti finanziari <i>intercompany</i>	(304.354.619)	(22.794.026)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(563.884.590)</b>	<b>(140.196.326)</b>

### **Eventi significativi dell'esercizio**

#### *Acquisizione di Barbero 1891 S.p.A.*

Nel mese di dicembre, la società ha acquisito dal gruppo irlandese Cantrell & Cochrane controllato dal fondo di investimento inglese BC Partners, il 100% del capitale di Barbero 1891 S.p.A., proprietaria di un ampio portafoglio di marchi tra cui Aperol, Aperol Soda, e i liquori Barbieri, nel segmento *spirits*, e Mondoro e Serafino, nel segmento *wines*.

L'acquisizione non comprende alcuni marchi di spumanti, fra i quali il marchio Conte di Cavour, precedentemente ceduti da Barbero 1891 S.p.A. al Gruppo Gancia, e il brand Frangelico.

L'operazione, il cui valore è di € 147,1 milioni, inclusi gli oneri accessori legati all'acquisizione, al netto delle disponibilità liquide pari a € 75,3 milioni, rappresenta un ulteriore rafforzamento del Gruppo Campari nei segmenti *spirits* e *wines*.

Infatti, nel segmento *spirits*, Aperol, grazie alle caratteristiche qualitative che lo contraddistinguono e ad una strategia di marketing e di comunicazione di notevole successo, ha registrato, nel periodo 2001 - 2003, una fortissima crescita delle vendite, e *Aperol Soda*, line extension lanciata nel 1995, ha riscontrato un notevole successo nel mercato.

Per quanto riguarda il comparto *wines*, Mondoro è uno spumante Asti di alta gamma, con una rilevante notorietà internazionale e con una posizione particolarmente significativa sul mercato russo: il brand va a completare l'offerta del Gruppo nel segmento Asti, con Cinzano e con Riccadonna, l'acquisto del cui marchio è di seguito commentata.

*Acquisizione di Campari Crodo S.p.A. dalla controllata Di.Ci.E Holding*

Nell'ambito del complessivo e articolato processo di razionalizzazione della struttura del Gruppo, nel mese di dicembre la società ha acquistato dalla controllata Di.Ci.E Holding BV il 100% del capitale della Campari-Crodo S.p.A.. Il valore dell'operazione, supportato da perizia, è stato di € 300 milioni, incrementato della variazione intercorsa tra i dati di posizione finanziaria netta indicati nella perizia e la posizione finanziaria netta alla data del closing, variazione pari a € 13 milioni. A proseguimento del piano di semplificazione della struttura del Gruppo, è prevista, nel corso del 2004, la fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A. nella stessa Capogruppo, descritta negli eventi successivi.

Campari-Crodo S.p.A. è la sub-holding italiana del Gruppo ed è proprietaria dei marchi Crodino, Cynar, Cinzano, Lemonsoda, Oransoda, Biancosarti, Crodo e altri minori. Possiede inoltre i siti produttivi di Novi Ligure, Crodo e Sulmona, nonché lo stabilimento di Termoli, non più produttivo dal secondo semestre 2003.

A proseguimento del piano di semplificazione della struttura del Gruppo, è prevista nel corso del 2004 la fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A., descritta nel paragrafo di commento agli eventi successivi alla chiusura del bilancio.

*Rimborso della riserva sovrapprezzo azioni da parte della Di.Ci.E Holding BV*

La controllata Di.Ci.E Holding BV ha ridotto e rimborsato al socio la riserva sovrapprezzo azioni, per un importo pari a €94 milioni; tale valore è stato portato in diminuzione della partecipazione stessa.

*Acquisto dei marchi Riccadonna*

Il 31 luglio 2003 Campari-Crodo S.p.A. ha siglato un accordo per l'acquisto del marchio Riccadonna da Bersano S.p.A. per un controvalore di € 11,3 milioni. Il closing dell'operazione è avvenuto nel mese di gennaio 2004.

Nel mese di febbraio 2004 la società Barbero 1891 S.p.A. ha acquistato da Campari-Crodo S.p.A. la proprietà del marchio Riccadonna.

Il Gruppo, che sin dal 1995 cura la distribuzione di Riccadonna sui principali mercati di esportazione, e in particolare in Australia e Nuova Zelanda, dove Riccadonna è leader del segmento Asti, a seguito dell'accordo raggiunto con Bersano S.p.A. svilupperà tale distribuzione in tutto il mondo, Italia inclusa.

In particolare, Barbero 1891 S.p.A. curerà la distribuzione del portafoglio Riccadonna nel mercato nazionale, mentre affiderà alla Campari International Sam la gestione della distribuzione nei mercati internazionali.

Per quanto concerne l'aspetto produttivo infine, la produzione di Riccadonna è stata assunta da Barbero 1891 S.p.A., che possedeva know how e tecnologia anche per la produzione di spumanti e vermouth in quanto, precedentemente all'ingresso nel Gruppo Campari, gestiva la produzione del marchio Conte di Cavour.

Nel 2003 il fatturato netto stimato per i prodotti Riccadonna è di circa € 13 milioni, di cui circa € 7 milioni relativi ai mercati di esportazione.

Il portafoglio prodotti Riccadonna, azienda storica nata nel 1921 a Canelli, comprende importanti marchi presenti nel mercato italiano ed estero degli spumanti, tra cui Asti Riccadonna e President Reserve Riccadonna.

*Prestito obbligazionario sul mercato statunitense*

Nel mese di luglio la Vostra società ha completato con successo un'emissione obbligazionaria attraverso un collocamento privato sul mercato istituzionale americano per USD 300 milioni.

La transazione è strutturata su due tranche rispettivamente di USD 100 milioni e USD 200 milioni e con scadenze a 12 anni e 15 anni, con rimborso in un'unica soluzione a scadenza (bullet). La cedola fissa, da pagarsi semestralmente, è rispettivamente del 4,33% e 4,63% per le due tranche.

Questa operazione rappresenta il ritorno del Gruppo Campari sul mercato degli investitori istituzionali statunitensi dopo l'operazione conclusa nel corso del 2002 dalla controllata Redfire Inc., a fronte del quale la Società ha rilasciato garanzia.

A seguito del significativo successo riscontrato dall'operazione dell'anno passato, la Società ha voluto cogliere il momento estremamente favorevole sul mercato del debito rispetto alla domanda da parte degli

investitori e al livello dei tassi di interesse, raccogliendo capitale di debito con scadenze ancora superiori rispetto all'operazione dell'anno passato e a condizioni ancora più vantaggiose. Tale operazione ha consentito alla società di consolidare una posizione di forza per finanziare i futuri progetti di sviluppo. Deutsche Bank ha agito in qualità di "advisor e sole placement agent".

Infine, tramite un cross currency swap di copertura, negoziato con Deutsche Bank, si è provveduto a sterilizzare il rischio relativo alle fluttuazioni dei cambi e modificare il profilo di tasso fisso sul pagamento degli interessi in dollari a tasso variabile su Euro.

#### *Cessione dell'immobile di Via Turati in Milano*

Cogliendo il favorevole andamento del mercato immobiliare, e nell'ambito del più ampio progetto di razionalizzazione delle strutture in Italia, nel mese di luglio la società ha esercitato l'opzione di riscatto anticipato dell'immobile di Via Turati in Milano, sede della società e delle controllate italiane, concesso in leasing dalla Credemleasing S.p.A..

L'immobile è stato quindi ceduto a terzi per un valore di € 47.375.000, realizzando una plusvalenza netta pari a € 24.978.239.

Nel contempo è stato stipulato un contratto di locazione con la società acquirente, Core One Srl, della durata di sei anni, rinnovabile per ulteriori sei, che consente di mantenere gli uffici della sede presso il suddetto immobile.

#### *Investimenti industriali*

Nel corso del 2003 è proseguita l'attuazione del complesso piano di ristrutturazione industriale deliberato e avviato nel 2002, che ha visto la realizzazione dell'importante investimento effettuato dalla società controllata Campari-Crodo S.p.A. nel nuovo stabilimento di Novi Ligure, nell'ambito del più articolato processo di riorganizzazione dell'assetto industriale italiano e di razionalizzazione e ottimizzazione dei processi produttivi.

Lo stabilimento ultimato nel corso dell'anno, è entrato in funzione con le linee spumanti Cinzano, affidate a terzi fino alla scadenza del contratto e ha assorbito l'impiantistica del sito produttivo di Termoli sempre di proprietà della controllata Campari-Crodo S.p.A., la cui attività è cessata negli ultimi mesi dell'anno. Gradualmente, fino al 2005, verranno trasferite le attività produttive svolte attualmente presso lo stabilimento di Sesto San Giovanni, che verrà successivamente chiuso. Già nel 2004 sono in corso di attivazione le linee liquori, per la produzione di Cynar, Biancosarti e vermouth Cinzano, e le linee Jagermeister.

Inoltre, nell'ottica di una più efficiente gestione industriale, è stata dismessa la linea vuoti a rendere, con la conseguente interruzione della distribuzione sul mercato del Camparisoda vuoto a rendere.

Nell'ambito del progetto complessivo, nei primi mesi del 2003 è stato raggiunto un accordo con le organizzazioni sindacali per quanto concerne le ricadute occupazionali del progetto in oggetto.

Infine, a fronte della ristrutturazione industriale descritta è appostato in bilancio uno specifico fondo rischi.

#### *Sistemi informatici*

Nel corso del 2003 è continuata la realizzazione di progetti specifici di sviluppo del sistema informativo Sap e sistemi collaterali, volti ad una sempre maggior integrazione dei processi, non solo a livello nazionale, bensì con valenza internazionale, con l'obiettivo di creare un'omogeneizzazione del sistema gestionale anche con le controllate estere.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati attuati interventi di miglioramento nella sicurezza dei sistemi informativi, tra i quali la realizzazione di progetti per il *disaster recovery*.

#### *Adozione degli Standards contabili internazionali*

Il 30 dicembre 2003 il CERS (*Committee of European Securities Regulators*)

ha pubblicato una raccomandazione sulle modalità di transizione ai nuovi standard contabili internazionali che dovranno essere adottati entro il 2005 dalle società quotate.

La raccomandazione invita le società quotate, in sede di pubblicazione del bilancio 2003, a descrivere le iniziative che hanno posto in essere e il loro stato di avanzamento in relazione all'adozione degli IFRS (*International Financial Reporting Standards*) obbligatoria a partire dall'esercizio 2005.

A tale riguardo è iniziata, ed è in corso, la fase di diagnostica che prevede: la mappatura dei principi contabili utilizzati nelle diverse società del Gruppo al fine di una loro omogeneizzazione, la comprensione delle differenze tra i principi contabili identificati e gli IFRS, la determinazione dei possibili impatti economico-patrimoniali sui bilanci a seguito dell'adozione degli IFRS, nonché sui processi amministrativi e sistemi informatici.

## Andamento del titolo

Dati azionari		2003	2002	2001 <sup>(2)</sup>
Prezzo al 31 dicembre <sup>(1)</sup>	€	38,46	30,00	26,37
Prezzo massimo <sup>(1)</sup>	€	38,48	37,77	31,00
Prezzo minimo <sup>(1)</sup>	€	27,41	25,28	21,84
Prezzo medio <sup>(1)</sup>	€	33,02	31,63	27,16
Volume medio giornaliero	N. di azioni	37.894	53.093	72.375
Controvalore medio giornaliero	€ migliaia	1.261	1.695	2.066
Capitalizzazione borsistica al 31 dicembre	€ migliaia	1.116.878	871.200	765.785

Fonte: Bloomberg

<sup>(1)</sup> Prezzo di riferimento<sup>(2)</sup> Initial Public Offering avvenuta il 6 luglio 2001 al prezzo di collocamento di € 31 per azione. Il volume medio giornaliero esclusa la prima settimana di negoziazione è pari a 42.260 azioni nel 2001; il controvalore medio giornaliero esclusa la prima settimana di negoziazione è pari a € 1.145 migliaia nel 2001.

Nel corso del 2003, il titolo Campari ha registrato un incremento in termini assoluti del 28,2% rispetto al prezzo di chiusura al 31 dicembre 2002 e una performance relativa positiva del 14,3% rispetto all'indice di mercato (Mibtel), del 1,1% rispetto all'indice relativo alle società di media capitalizzazione (Midex) e del 29,6% rispetto all'indice di settore (FTSE 300 Eurotop Beverages). La trattazione al MTA (Mercato Telematico Azionario) delle azioni Campari ha raggiunto un controvalore medio giornaliero di € 1,3 milioni e un volume medio giornaliero di 37.894 azioni. Al 31 dicembre 2003 la capitalizzazione di borsa risulta pari a € 1.117 milioni.

Azioni e azionisti

Azionista (1)	Numero di azioni ordinarie	% di possesso
Alicros S.r.l.	14.809.600	50,997%
Morgan Stanley Investment Management Ltd. (2)	1.616.076	5,565%
Davide Campari-Milano S.p.A.(3)	1.000.000	3,443%

<sup>(1)</sup> Non risultano altri azionisti, al di fuori di quelli sopra evidenziati, con una partecipazione al capitale superiore al 2% che abbiano dato comunicazione a Consob e a Davide Campari-Milano S.p.A. ai sensi dell'art. 117 del Regolamento Consob n. 11971/99 in merito agli obblighi di notificazione delle partecipazioni rilevanti.<sup>(2)</sup> In base a comunicazioni ai sensi dell'art. 117 del Regolamento Consob n. 11971/99.<sup>(3)</sup> Acquisto di azioni proprie finalizzate a servire il piano di stock option.**Corporate Governance**

Come più dettagliatamente commentato nella Relazione Annuale del Consiglio d'Amministrazione sulla *Corporate Governance*, la Società ha adottato quale modello di riferimento le disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il modello di amministrazione e di controllo adottato dalla Società è quello tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, e uno di controllo rappresentato dal Collegio Sindacale.

Al Consiglio d'Amministrazione, composto in parte da membri indipendenti e non esecutivi, spettano i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società al fine di conseguire l'oggetto sociale. Ad esso è attribuita la responsabilità di determinare le linee strategiche di gestione e di alta direzione della Società e del Gruppo, nonché di definire e applicare le regole del governo societario, nel rispetto delle normative vigenti, e di verificare le procedure di controllo interno.

Il Consiglio d'Amministrazione viene convocato con periodicità almeno trimestrale per esaminare l'andamento della gestione e le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, nonché i risultati consuntivi "trimestrali", "semestrali" e annuali.

Il Consiglio d'Amministrazione ha costituito un Comitato per il controllo interno ("Comitato Audit") e un Comitato per la remunerazione e le nomine ("Comitato Remunerazione e Nomine"), entrambi con funzioni consultive e propositive, costituiti e composti interamente da consiglieri indipendenti.

La funzione del Comitato Audit, è quella di valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché del piano di lavoro dei preposti al controllo interno e di riferire in proposito al Consiglio di Amministrazione.

La società ha costituito peraltro una struttura apposita di controllo interno, Internal Auditing, gerarchicamente indipendente dai responsabili delle aree operative, che riferisce almeno trimestralmente del proprio operato agli amministratori delegati, al Comitato Audit e al Collegio Sindacale.

La Società si è dotata di una "Procedura per il Trattamento delle Informazioni Riservate", che si applica agli Amministratori, Sindaci e dipendenti della Società e delle altre società del Gruppo, e che contiene la definizione di quali informazioni possono essere considerate riservate o price sensitive, definendo le responsabilità interne per il trattamento di tali informazioni, le regole comportamentali cui debbono attenersi coloro che ne vengano a conoscenza, nonché le relative procedure di divulgazione, anche nei confronti della stampa.

La Società ha altresì adottato un Codice di Comportamento Insider Dealing del Gruppo redatto in ottemperanza alle raccomandazioni in materia di trasparenza informativa emanate da Borsa Italiana S.p.A., che prevede che siano rese note al mercato, secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa in questione, le operazioni aventi a oggetto titoli emessi dalla Società poste in essere dalle "persone rilevanti", che, in virtù dell'incarico ricoperto all'interno del Gruppo, possono avere accesso a informazioni riservate.

Il predetto Codice ha fissato alcuni periodi dell'anno (*blocking period*), in cui è fatto assoluto divieto alle persone rilevanti di effettuare negoziazioni su strumenti finanziari della società che superano la soglia di € 50.000,00. Inoltre, le operazioni superiori a € 250.000,00, data la loro importanza, dovranno essere comunicate tempestivamente al Comitato Audit, affinché la Società possa provvedere a renderle note al mercato senza indugio.

Infine, in data 26 febbraio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Procedura per l'effettuazione di operazioni in presenza di interessi propri e degli amministratori o con parti correlate", alla quale sono soggetti gli Amministratori delle società del Gruppo, nonché i dirigenti di queste che abbiano poteri di impegnare le società stesse nei confronti dei terzi, e il Codice Etico del Gruppo, che identifica i valori essenziali ai quali il Gruppo dovrà continuare a ispirare la propria azione. Sono destinatari del codice gli amministratori, i consulenti e dipendenti di tutte le società del Gruppo.

### **Codice in materia di dati personali**

La Società applica scrupolosamente il D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e dà atto specificamente di avere provveduto a porre in essere le idonee misure preventive di sicurezza, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La Società ha redatto il Documento Programmatico della Sicurezza, in conformità all'Allegato B al D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196.

### **Piano di stock option e azioni proprie**

Già nel corso del 2001, la Società ha deliberato l'approvazione del piano quadro per la disciplina delle *stock option*, che prevede le modalità di attribuzione di opzioni per l'acquisto di azioni sia a soggetti legati da un rapporto di lavoro dipendente sia ad amministratori che a soggetti che rendono abitualmente prestazioni d'opera a favore di una o più società del Gruppo.

In generale i beneficiari ed il relativo numero di opzioni sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, tenendo conto della funzione e dell'importanza del ruolo rivestito nell'ambito del Gruppo, nonché dall'interesse della Società a graduarne l'incentivazione nell'ambito delle proprie strategie di sviluppo.

Il prezzo unitario di acquisto e/o sottoscrizione delle azioni è pari al prezzo di collocamento corrispondente a €31, e rimarrà invariato per la tutta la durata del piano.

Le opzioni potranno essere esercitate dal giorno successivo alla scadenza del periodo di esercizio, ovvero il 30 giugno 2006.

Non è ammesso l'esercizio parziale delle opzioni.

Al servizio del piano di stock option, la Società ha acquistato al prezzo di collocamento, pari a € 31, 1.000.000 di azioni proprie, iscrivendo una riserva indisponibile di pari importo tra le poste di patrimonio netto.

**Attività di ricerca e sviluppo**

La Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo esclusivamente legate all'ordinaria attività produttiva e commerciale; di conseguenza i relativi costi sono stati interamente spesi nell'esercizio.

**Rapporti con le altre società del Gruppo**

I rapporti con le società del Gruppo rientrano nell'abituale attività della controllante.

Le principali attività infragrupo, regolate a prezzi di mercato, si sono sviluppate attraverso rapporti contrattuali che in particolare hanno riguardato:

- ✓ gestione delle partecipazioni;
- ✓ regolazione dei flussi finanziari attraverso la tesoreria accentrata;
- ✓ condivisione di servizi generali, amministrativi e legali;
- ✓ assistenza relativi ai servizi informatici;
- ✓ accordi di natura commerciale.

I rapporti con la società controllante hanno riguardato un contratto di locazione immobiliare regolato a prezzi di mercato chiuso nel mese di luglio, e una transazione relativa alla vendita di un'autovettura.

Nessun rapporto è invece intervenuto con le società controllate dalla controllante, diverse dalle società del Gruppo Campari.

Inoltre, si evidenziano, quali operazioni rilevanti, l'acquisto della partecipazione Campari-Crodo S.p.A. dalla controllata Di.Ci.E. Holding BV per €313 milioni, precedentemente descritta negli eventi dell'esercizio.

Tuttavia, per un maggior dettaglio relativamente ai rapporti con le società del Gruppo si rinvia anche a quanto contenuto nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio, nonché a quanto esplicitato nella Relazione sulla Gestione del bilancio consolidato.

Non sono state poste in essere operazioni che rivestano carattere di atipicità rispetto alla normale attività dell'impresa.

I rapporti espressi in conto economico con le società controllate, relativi a scambio di merci e prestazione di servizi, sono così sintetizzati:

Davide Campari-Milano S.p.A.	Importi in €
Campari-Crodo S.p.A.	572.464
Campari Italia S.p.A.	60.004.173
S.A.M.O. S.p.a.	144.039
Sella & Mosca S.p.A.	987.227
Zedda Piras S.p.A.	149.254
Campari do Brasil Ltda	143.835
Campari Deutschland GmbH	307.901
Campari France S.A.	-12.018.654
Campari International S.A.M.	30.389.275
Campari Schweiz A.G.	125.042
N.Kaloyannis Bros A.E.B.E.	13.153
O-Dodeca B.V.	3.925
Sky Spirits, LLC	82.847
<b>Totali</b>	<b>86.056.481</b>

I rapporti espressi in conto economico con la controllante e Società collegate sono:

Davide Campari-Milano S.p.A.	Importi in €
Alicros S.r.l.	53.371
Longhi & Associati S.r.l.	37.967

Non esistono altre operazioni con parti correlate diverse da quelle precedentemente indicate.

**Possesso ed acquisto di azioni proprie e della controllante**

La società possiede 1.000.000 di azioni proprie del valore nominale di € 1, pari al 3,4% del capitale sociale. Tali azioni proprie sono da destinarsi al piano di stock option, come precedentemente illustrato.

Infine la Società non possiede e non ha posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni della società controllante.

**Partecipazioni degli amministratori, dei sindaci e dei direttori generali**

Nome e cognome	Società partecipata	Azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Azioni acquistate	Azioni vendute	Azioni possedute alla fine dell'esercizio
Luca Garavoglia	Davide Campari-Milano S.p.A.	200*	0	0	200
Carlo Campanini Bonomi	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Matteo D'Asta	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Marco Di Paco	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Cesare Ferrero	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Franzo Grande Stevens	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Jörn Böttger	Davide Campari-Milano S.p.A.	500	0	0	500
Paolo Marchesini	Davide Campari-Milano S.p.A.	700	0	0	700
Antonio Ortolani	Davide Campari-Milano S.p.A.	800	0	0	800
Marco P. Perelli-Cippo	Davide Campari-Milano S.p.A.	10.000	0	2.750	7.250
Giovanni Rubboli	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Renato Ruggiero	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Stefano Saccardi	Davide Campari-Milano S.p.A.	1.100	0	0	1.100
Umberto Tracanella	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Vincenzo Visone	Davide Campari-Milano S.p.A.	6.000	0	0	6.000
Marco Vitale	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0
Anton Machiel Zondervan	Davide Campari-Milano S.p.A.	0	0	0	0

\* in nuda proprietà per il tramite di società fiduciaria

**Eventi successivi***Fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A.*

Nell'ambito dell'articolato programma di ristrutturazione del Gruppo, finalizzato a una maggiore razionalità e funzionalità della struttura, è prevista nel corso del 2004 la fusione per incorporazione della Campari-Crodo S.p.A. nella Davide Campari Milano S.p.A., che consente di proseguire il processo di semplificazione e riduzione delle strutture societarie del Gruppo, già iniziato nei precedenti esercizi. Inoltre, con tale fusione si vuole tener conto del nuovo indirizzo strategico del Gruppo, volto alla concentrazione dell'attività produttiva, incrementandone le sinergie, e alla realizzazione di benefici in termini di efficienza ed organizzazione aziendale.

La fusione verrà attuata senza concambio di azioni, in quanto la Vostra società detiene l'intero capitale sociale di Campari-Crodo S.p.A., né si procederà ad alcun aumento del capitale sociale finalizzato alla fusione stessa.

*Fusione per incorporazione nella Campari Italia S.p.A. della S.A.M.O. S.p.A.*

Sempre nell'ambito del programma di ristrutturazione del Gruppo, i consigli d'amministrazione rispettivamente del 16 e 15 marzo hanno approvato i progetti di fusione per incorporazione della S.A.M.O. S.p.A. nella Campari Italia S.p.A., entrambe detenute al 100% dalla controllata Campari-Crodo S.p.A., che verranno sottoposti alle assemblee degli azionisti nel mese di aprile.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Le previsioni per il 2004, da poco iniziato, sono in generale orientate ad una giusta cautela.

La situazione di sostanziale solidità e dinamismo di tutti i principali *brand* venduti sul mercato italiano, deve essere correttamente inquadrata in un contesto macroeconomico sempre più sfavorevole, dove il clima di fiducia delle famiglie e la conseguente propensione al consumo, nei primi due mesi dell'anno hanno toccato i livelli più bassi dell'ultimo triennio.

Oltre a ciò, relativamente al mercato degli *spirits*, è innegabile che l'incremento delle accise (+13%), avvenuto nel gennaio 2004 ed interamente trasferito sui prezzi al consumo, avrà un impatto non trascurabile sulle vendite.

**Proposta del Consiglio di Amministrazione**

A conclusione della presente relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, così come predisposti, e proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari €20.974.951, come segue:

- € 480.018 a riserva ammortamenti anticipati,
- € 20.494.933 a dividendo, pari a € 0,73 per azione in circolazione, ad eccezione di quelle proprie detenute dalla Società.

nonché di distribuire parte della riserva straordinaria per € 4.180.267, pari a € 0,15 per azione in circolazione, ad eccezione di quelle proprie detenute dalla Società.

Il dividendo complessivo risulta quindi essere di € 24.675.200, pari a € 0,88 per azione in circolazione (ad eccezione delle azioni proprie detenute dalla Società), a cui è attribuito, ove spettante, il credito d'imposta ex articolo 105, comma 1 lettera b) DPR 917/86 nella versione ante modifica ex D.Lgs. 344/2003, in misura pari ad € 0,45 per azione.

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
**Luca Garavoglia**